INTERGAS







INDICE

Indice	Pag. 3
ISTRUZIONE D'USO	Pag. 4
Avvertenze generali	Pag. 5
Avvertenze per l'uso	Pag. 6
Responsabilità dell'Utente	Pag. 7
Funzione tasti	Pag. 8
Guasti e anomalie di funzionamento	Pag. 9
ISTRUZIONE PER L'INSTALLAZIONE	Pag. 10
Presentazione	Pag. 11
Avvertenze per l'installazione	Pag. 12
Caratteristiche tecniche	Pag. 13
Principali componenti	Pag. 14
Dimensioni di ingombro	Pag. 15
Contenuto dell'imballo	Pag. 16
Montaggio componenti	Pag. 17
Collegamento impianto gas	Pag. 18
Scarico fumi	Pag. 19
Scarico fumi	Pag. 20
Scarico fumi	Pag. 21
Scarico fumi	Pag. 22
Scarico fumi	Pag. 23
Scarico fumi	Pag. 24
Scarico fumi	Pag. 25
Collegamenti elettrici	Pag. 26
Messa in funzione	Pag. 27
Tasto di selezione acqua calda sanitaria	Pag. 28
Menu parametri	Pag. 29
Conversione da metano a GPL	Pag. 30
Analisi di combustione	Pag. 31
Analisi di combustione	Pag. 32
Analisi di combustione	Pag. 33
Diagnosi guasti e anomalie di funzionamento	Pag. 34
Diagnosi guasti e anomalie di funzionamento	Pag. 35
Manutenzione	Pag. 36
Manutenzione	Pag. 37
Collegamento a un boiler solare	Pag. 38
Certificato CE	Pag. 39
Certificato di garanzia	Pag. 40

Gentile Cliente un ringraziamento particolare per aver scelto il produttore istantaneo di acqua calda a condensazione Domoflow. Questa parte del manuale a Lei destinato contiene le indicazioni per il corretto utilizzo del prodotto.

La invitiamo a un'attenta lettura, nel caso d'incomprensioni i Centri di Assistenza PROFITEC ITALIA sono a Sua completa disposizione per tutti i chiarimenti. Il prodotto ha una GARANZIA CONVENZIONALE che è attivata dal Centro di Assistenza di zona, il quale eseguirà GRATUITAMENTE la prima accensione e la convalida della garanzia che suggeriamo di leggere con attenzione.

PREMESSA

Il montaggio e la regolazione del Domoflow devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato a norma di legge. In caso di guasto o non corretto funzionamento, astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione e/o intervento diretto a organi del Domoflow, rivolgersi esclusivamente ai Centri di Assistenza Autorizzati PROFITEC ITALIA, e/o a personale qualificato a norma di legge. Per garantire l'efficienza e il corretto funzionamento del Domoflow è indispensabile far eseguire la manutenzione **ANNUALMENTE**, attenendosi alle indicazioni riportate, da un Centro di Assistenza Autorizzato PROFITEC ITALIA.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente fascicolo di ISTRUZIONI PER L'USO E INSTALLAZIONE costituisce parte integrante del prodotto e deve essere tassativamente consegnato all'utilizzatore del medesimo, deve inoltre essere conservato con cura e accompagnare il prodotto anche nel caso di cessione ad altro proprietario o nel caso di trasferimento su altro impianto.

Deve essere inoltre consultato attentamente ogni qualvolta ve ne sia necessità, poiché contiene importanti indicazioni per la sicurezza d'installazione che d'uso e manutenzione.

L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite in ottemperanza alle norme di legge e da personale in possesso dei requisiti di legge.

AVVERTENZE PER L'USO



PERICOLO! In caso di odore di gas: **NON** utilizzare fiamme libere, non fumare e non attivare dispositivi e/o apparecchi elettrici quali interruttori, campanelli elettrodomestici, luci, motori ecc. Nel caso: aerare il locale aprendo porte e finestre, chiudere il rubinetto d'intercettazione del combustibile, scollegare elettricamente il Domoflow, abbandonare il locale e far intervenire con sollecitudine il Centro di Assistenza PROFITEC ITALIA o personale qualificato a norma di legge.



PERICOLO! In caso di esalazioni di fumo: spegnere il Domoflow, aprire le finestre, abbandonare i locali e far intervenire con sollecitudine il Centro di Assistenza PROFITEC ITALIA o personale qualificato a norma di legge.

- È vietato procedere a qualsiasi operazione di pulizia e/o controllo, prima di aver scollegato elettricamente il Domoflow e chiuso il rubinetto d'intercettazione del combustibile.
- È vietato ostruire le prese di aerazione per la ventilazione del locale ove è installato il Domoflow.



PERICOLO! L'utilizzo di acqua calda ad una temperatura uguale o superiore a 50°C può causare gravi bruciature all'istante e la morte per ustione: l'uso ad una temperatura di 60°C può causare gravi ustioni ad un bambino in meno di un secondo. Si raccomanda, pertanto, di provare sempre la temperatura dell'acqua calda prima del suo impiego.

Per prevenire tali rischi, si consiglia di utilizzare il Domoflow limitandone la temperatura ad un valore non superiore a 48°C.

- È vietato l'uso del Domoflow a bambini e persone affette da disabilità fisiche, sensoriali, mentali.
- È vietato lo smontaggio del pannello frontale del Domoflow al personale non qualificato.
- È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale ove è alloggiato il Domoflow.
- È vietato appoggiare sul Domoflow oggetti che possano ostruire anche parzialmente la presa dell'aria comburente.
- Non toccare parti del Domoflow quali tubo scarico fumi tubazioni idriche ecc. durante e dopo il funzionamento, ogni contatto con esse può provocare pericolose scottature.
- Non esporre il Domoflow a spruzzi di acqua e/o a vapori diretti dei piani di cottura.
- Nel caso di pericolo di gelo non scollegare elettricamente il Domoflow e non chiudere il rubinetto del combustibile, poiché non sarebbe attivo il programma ANTIGELO.



Attenzione: la protezione antigelo riguarda esclusivamente il Domoflow e non l'impianto.

- Nel caso di forti temporali si consiglia di scollegare elettricamente il Domoflow dall'impianto elettrico.
- Eventuali modifiche del Domoflow richiedono l'approvazione scritta di PROFITEC ITALIA.
- La targhetta identificativa del Domoflow non deve per nessun motivo essere rimossa.
- Nel caso di sostituzioni dei componenti utilizzare esclusivamente ricambi originali Intergas.

Responsabilità dell'Utente

Per garantire l'ottimale funzionamento del Domoflow, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali che accompagnano il prodotto.
- Rivolgersi a professionisti qualificati per realizzare l'installazione ed eseguire la prima messa in funzione.
- Chiedere all'installatore di spiegare il corretto funzionamento del sistema.
- Far eseguire dal Centro di Assistenza Autorizzato e/o Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA la manutenzione ordinaria annuale e le ispezioni necessarie.

FUNZIONAMENTO DOMOFLOW

Alla richiesta di acqua calda sanitaria viene attivato il flussimetro e acceso il Domoflow, il quale adegua la sua potenza secondo la portata e la temperatura dell'acqua calda richiesta. Al termine della richiesta di acqua calda sanitaria il Domoflow si arresta.

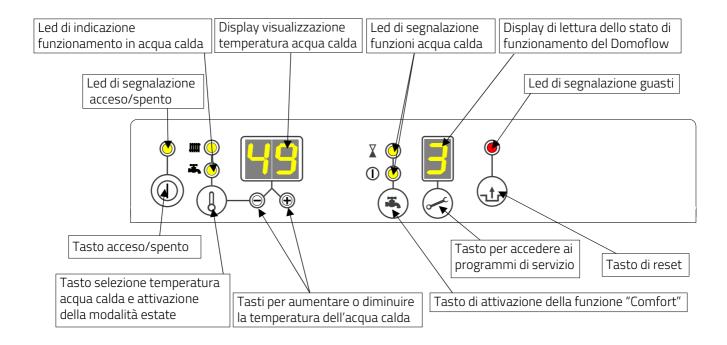
Protezione antigelo

Il Domoflow è dotato di protezione antigelo in particolare: se la temperatura dello scambiatore di calore scende al di sotto di 3°C, la regolazione elettronica attiverà il bruciatore, sino al raggiungimento di una temperatura dello scambiatore di 10°C. È doveroso ricordare che sia la protezione antigelo e l'antibloccaggio pompa non sono attive in mancanza di alimentazione elettrica e gas.

PANNELLO DI CONTROLLO E COMANDO DOMOFLOW

Il Domoflow è dotato di un'apparecchiatura elettronica programmabile, le regolazioni si effettuano agendo sui pulsanti presenti sul frontalino dell'apparecchiatura stessa.

Descrizione delle funzioni dei tasti



Quando viene data tensione sul display di destra appare il simbolo il Domoflow è alimentato elettricamente, ed è attiva la protezione di antigelo.

Per accendere il Domoflow premere il Tasto di accensione e spegnimento ① verrà illuminato il led sopra al tasto, il Domoflow è pronto a fornire acqua calda sanitaria.

FUNZIONI TASTI

Tasto selezione della temperatura dell'acqua calda sanitaria:

Per impostare o modificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria premere due volte il tasto () si accenderà il led a fianco del simbolo () ACQUA CALDA SANITARIA e sul display di destra comparirà lampeggiando il valore impostato () modificare il valore con i tasti () () premere quindi il tasto RESET () per tornare al funzionamento normale.

Tasto COMFORT "mantenimento della temperatura acqua calda sanitaria nello scambiatore "

Al fine di offrire in tempi rapidi la fornitura di acqua calda sanitaria, il Domoflow è dotato della funzione COMFORT. Questa funzione mantiene lo scambiatore di calore dell'acqua calda sanitaria a una temperatura impostabile secondo le esigenze, e deve essere regolata mediante il menu "PARAMETRI" con i parametri "n." e "o."

La funzione "COMFORT" viene attivata premendo il tasto (🛋) e offre due possibili regolazioni:

Attivo 24 ore su 24 ore : (led ① ② acceso).

La funzione comfort è costantemente attiva.

In questo caso la funzione comfort si basa sull'auto-apprendimento, il Domoflow si regolerà in base al modello di utilizzo dell'acqua calda sanitaria. Ciò significa che lo scambiatore di calore non verrà riscaldato durante la notte o in caso di assenze prolungate.

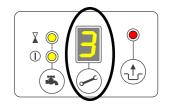
Programma comfort non attivo: *(entrambi i LED spenti)* lo scambiatore di calore dell'acqua calda sanitaria non verrà mantenuto temperatura.



Attenzione! L'attivazione di questa funzione è consentita con durezza dell'acqua fredda inferiore a 15°f o in presenza di un addolcitore, in quanto può causare depositi di calcare all'interno dello scambiatore di calore,

Visualizzazione degli stati di funzionamento del Domoflow

Sul display di destra vengono visualizzati i vari stati di funzionamento del Domoflow mediante codici numerici. A ogni numero corrisponde uno stato di funzionamento come descritto nella tabella.



Stato di funzionamento	Descrizione	Causa	
-	Domoflow spento	Il produttore Domoflow è spento, è attiva la protezione antigelo.	
		Il produttore Domoflow ha raggiunto la temperatura dell'acqua calda	
'	Temperatura acqua calda raggiunta	sanitaria impostata.	
2	Auto diagnosi	Verifica del microprocessore dello stato del Domoflow.	
3	Pre e post ventilazione	Attivazione della fase di ventilazione prima e dopo il funzionamento	
4	Accensione	Viene attivata la scintilla di accensione e aperta la valvola gas.	
6	Produzione acqua calda sanitaria	II Domoflow sta erogando acqua calda sanitaria.	
Produzione acqua calda sanitaria in modalità comfort Mantenimento della temperatura dello scambiatore di		Mantenimento della temperatura dello scambiatore di calore dell'A.C.S.	

Tasto Reset



In caso di guasto provare a premerlo per resettare il Domoflow, se il problema persiste contattare il Centro di Assistenza di zona

Diagnosi guasti e anomalie di funzionamento



È possibile tentare di eliminarli premendo brevemente il tasto (1) nel caso l'anomalia persista astenersi da qualsiasi altra operazione e contattare il Centro di Assistenza Autorizzato e/o Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA indicando il codice numerico che appare sul display.

MANUTENZIONE

Il Domoflow è soggetto alle operazioni di manutenzione con scadenza ANNUALE.

Le operazioni di manutenzione devono essere svolte da personale in possesso dei requisiti di "abilitazione" previsti dalla legge alla scadenza di ogni anno lavorativo del Domoflow, ed eseguite secondo le specifiche riportate nel "Manuale d'installazione".

Sono definite come operazioni di "manutenzione preventiva periodica" o "manutenzione programmata" le operazioni di manutenzione che si eseguono indipendentemente dal verificarsi di guasti o rotture ma che rivestono particolare importanza sia per il risparmio energetico sia per la sicurezza dell'Utilizzatore dell'apparecchio.



ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

La seguente sezione riporta le istruzioni per la corretta installazione del prodotto.

Essa riguarda l'uso esclusivo di personale tecnico qualificato.

PRESENTAZIONE

Il produttore istantaneo di acqua calda sanitaria a condensazione Domoflow nasce dalla tecnologia della produzione di acqua calda istantanea in condensazione già applicata con successo negli scambiatori di calore delle caldaie tipo Kombi Kompakt.

Infatti anche per questo nuovo prodotto è stato adottato uno scambiatore con corpo in lega di alluminio al cui interno è alloggiato, mediante la tecnologia della pressofusione, lo scambiatore in lega di rame destinato alla produzione istantanea di acqua calda sanitaria. Il Domoflow è un produttore istantaneo di acqua calda sanitaria pensile, premiscelato, modulante stagno a condensazione.

È dotato di un flussimetro posto sulla tubazione d'ingresso dell'acqua fredda e di una sonda per il rilievo della temperatura, posta sulla tubazione dell'acqua calda gestite dall'apparecchiatura elettronica la quale regola la modulazione di potenza garantendo la corretta temperatura di uscita dell'acqua calda sanitaria con qualsiasi condizione di prelievo. Nel corpo in pressofusione sono inoltre alloggiate due sonde con il compito di prevenire qualsiasi surriscaldamento dello stesso.

Il bruciatore è di tipo catalitico a basse emissioni inquinati idoneo per il funzionamento con gas metano e GPL, ed è abbinato ad una valvola gas in classe B + C a 230 volt. L'accensione è ad alta tensione con controllo della fiamma mediante ionizzazione. Il ventilatore è a giri variabili con controllo PWM ed è completo di venturi per l'ottimizzazione della miscelazione aria – gas con modulazione di potenza dal 30% al 100%. Un ampio menù di rilevazione guasti facilita gli interventi di riparazione.



Il presente fascicolo di ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE costituisce parte integrante del prodotto e deve essere tassativamente consegnato all'utilizzatore del medesimo, deve inoltre essere conservato con cura consultato attentamente ogni qualvolta ve ne sia necessità, poiché contiene importanti indicazioni per la sicurezza d'installazione che d'uso e manutenzione.

L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite in ottemperanza alle norme di legge e da personale in possesso dei requisiti di legge.

Il Domoflow deve essere destinato all'uso per il quale è espressamente previsto. Qualsiasi altro uso deve considerarsi improprio e di conseguenza pericoloso.

PROFITEC ITALIA declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare a persone, animali o cose, quale conseguenza della mancata osservanza di tutte le istruzioni e avvertenze d'uso contenute nella documentazione tecnica che accompagna il prodotto o che possono derivare dal mancato rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari o delle norme tecniche ivi richiamate o anche dal mancato rispetto di norme di legge e/o regolamenti che impongono la manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto. I dati tecnici, le caratteristiche estetiche, i componenti e gli accessori riportati nel presente manuale non sono impegnativi.

Il costruttore si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche ritenute necessarie per il miglioramento del proprio prodotto.

I riferimenti a leggi, normative o regole tecniche citate nel presente manuale, sono da intendersi a puro titolo informativo e non esaustivo e da ritenersi validi alla data di stampa dello stesso. L'entrata in vigore di nuove disposizioni o di modifiche a quelle vigenti non costituirà motivo di obbligo alcuno della PROFITEC ITALIA nei confronti di terzi.

PROFITEC ITALIA è responsabile della conformità del proprio prodotto alle leggi, direttive e norme di costruzione, vigenti al momento della commercializzazione.

La conoscenza e l'osservanza delle disposizioni legislative e delle norme inerenti alla progettazione degli impianti, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione sono a esclusivo carico, per le rispettive competenze, del progettista, dell'installatore e dell'utente.







AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere conforme alle vigenti norme tecniche, leggi e regolamenti nazionali, e ai regolamenti edilizi locali qui elencati a titolo informativo ma non esaustivo:

Impianto gas UNI 7129: 2015, UNI 7131

Allacciamento alla rete idrica potabile UNI 9182

Trattamento dell'acqua UNI 8065, DM 26/05/2015

Evacuazione prodotti della combustione

UNI 7129: 2015, UNI-EN 1443, UNI 10845: 2018

Smaltimento condensa

D.L. 11-5-1999 N °152, D.L. 18-8-2000 N°258

Allacciamento elettrico CEI 64-8, CEI 31-30

AVVERTENZE DI SICUREZZA

- Prima di installare il Domoflow assicurarsi che lo stesso sia integro in tutti le sue parti, in caso di necessità rivolgersi immediatamente al fornitore o all'Agenzia di vendita.
- Non lasciare alla portata di bambini i vari componenti dell'imballaggio in quanto pericolosi.
- Assicurarsi che sia idoneo al funzionamento con il combustibile dell'impianto: a tale scopo si ricorda che il Domoflow è idoneo all'uso per gas metano, per gas GPL occorre ordinare il kit di trasformazione.
- Nel caso il Domoflow sia installato all'interno di un vano tecnico lasciare lo spazio necessario per la corretta manutenzione e l'aerazione necessaria per il suo corretto funzionamento.
- Nessun tipo di oggetto o cose infiammabili deve trovarsi nelle vicinanze del Domoflow.
- Predisporre le necessarie aperture di ventilazione del locale.
- Il Domoflow è realizzato per l'installazione a parete ne è vietata pertanto qualsiasi altra tipologia d'installazione.
- La parete deve essere liscia e garantire un sostegno stabile, il materiale di fissaggio fornito di serie assicura un adeguato sostegno solo se montato correttamente in pareti costruite con mattoni pieni o semipieni.
- È vietato installare il Domoflow su pareti in materiale combustibile.
- L'allacciamento idraulico per la produzione d'acqua calda sanitaria e del gas deve essere dimensionalmente idoneo alle prestazioni del Domoflow.
- Nel caso d'installazioni all'esterno proteggere adeguatamente il Domoflow dalle intemperie.
- In caso di guasto o non corretto funzionamento, astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione e/o intervento diretto a organi del Domoflow, rivolgersi esclusivamente a personale qualificato a norma di legge.
- È vietato attivare dispositivi e/o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici ecc. nel caso si avvertano odori di gas. Nel caso: aerare il locale aprendo porte e finestre, chiudere il rubinetto d'intercettazione del combustibile, scollegare elettricamente il Domoflow ed evacuare il locale.
- L'eventuale riparazione del Domoflow dovrà comunque essere eseguita da un Centro di Assistenza autorizzato, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dello stesso e l'immediato decadimento della garanzia convenzionale.
- Per garantire l'efficienza e il corretto funzionamento del Domoflow è indispensabile far eseguire la manutenzione dello stesso con frequenza annuale, da un Centro di Assistenza Autorizzato PROFITEC ITALIA.
- Nel caso il Domoflow non sia utilizzato per lungo tempo, si dovranno prendere tutti gli accorgimenti necessari affinché lo stesso non diventi fonte di pericolo (chiudere la valvola d'intercettazione combustibile, scollegarlo elettricamente, svuotare il circuito idraulico.)
- Nel caso il Domoflow dovesse essere venduto o trasferito ad altro proprietario assicurarsi che tutta la documentazione fornita accompagni lo stesso in modo che possa essere nuovamente consultata.
- È vietato rimuovere o coprire la targhetta riportante i dati tecnici del Domoflow

CARATTERISTICHE TECNICHE

Categoria apparecchi: B₂₃, B₃₃, C₁₃, C₃₃, C₄₃, C₅₃, C₆₃, C₈₃, C₉₃.

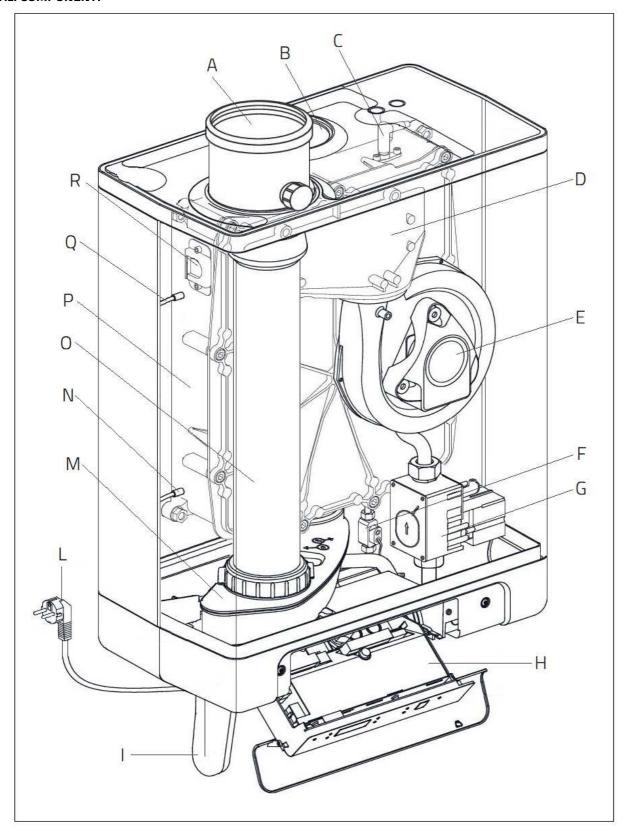
Pressione gas G20: 20 mbar, G31: 37 mbar

Categoria gas **II2H3P**

Dati tecnici	U.M.	Domoflow
Potenza termica nominale	kW	4,2 – 26,2
Portata termica al focolare PCS minima/massima potenza	kW	7,9 – 32,3
Portata termica al focolare PCI minima/massima potenza	kW	7,1 – 29,1
Portata termica al focolare PCS minima/massima potenza (taratura di fabbrica ♣)	kW	7,9 – 29,4
Portata termica al focolare PCI minima/massima potenza (taratura di fabbrica *)	kW	7,1 – 26,5
Marcatura efficienza energetica 92/42 CEE		***
Diametro scarico fumi e aria comburente.	mm	80
Lunghezza massima scarico fumi + aria comburente Ø 80 mm.	m	85
Lunghezza massima scarico fumi + aria comburente Ø 60 mm.	m	27
Lunghezza massima scarico fumi con coassiale Ø 60/100 mm.	m	10
Portata fumi alla minima e massima potenza	Kg/h	12,6 – 55,3
Pressione residua allo scarico fumi	Pa	75
Emissioni Nox gas metano (G20)	mg/kWh	27,37
Classe NOx		6
Pressione di alimentazione metano (G20)	mbar	20
Consumo gas metano (G20) a minima e massima potenza.	m³/h	0,74 – 3,02
Diametro diaframma calibrato per gas metano (G20)	mm	6,00
Pressione di alimentazione gas propano GPL (G31)	mbar	37
Consumo gas propano GPL (G31) a minima e massima potenza.	m³/h	0,28 – 1,15
Diametro diaframma calibrato per gas propano GPL (G31)	mm	4,80
Alimentazione elettrica	V / Hz	230/50
Potenza elettrica assorbita alla massima potenza	W	40
Potenza elettrica assorbita in standby	W	2
Protezione elettrica (B_{23} , $B_{33} = IP20$)	IP	44
Pressione minima e massima di esercizio	Bar	2 – 6
Erogazione ACS a 40 °C con ΔT 30 °C alla massima potenza	I/min.	14,0
Erogazione ACS a 50 °C con ΔT 40 °C alla massima potenza	I/min.	10,0
Temperatura minima e massima di erogazione ACS	°C	40 – 65
Portata minima per la produzione acqua calda sanitaria	I/min.	2
Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	mm	450 x 650 x 240
Peso netto (a vuoto)	kg	30

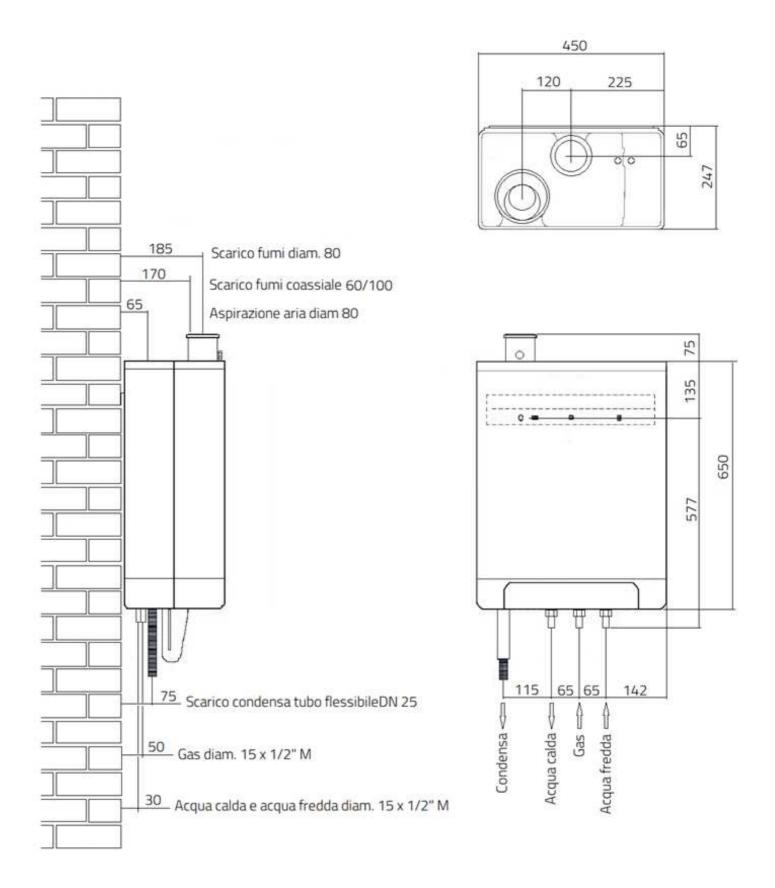
(*) Nel caso di installazione in ambiente ove presente un piano di cottura a gas, non può essere per nessun motivo modificata la potenza impostata da fabbrica e deve essere verificata la potenza totale (in kW) ai fini della normativa UNI 7129/2015

PRINCIPALI COMPONENTI



- A Scarico fumi
- B Aspirazione aria
- C Elettrodo di accensione
- D Bruciatore
- E Ventilatore
- F Flussimetro
- G Valvola gas
- H Apparecchiatura elettronica

- I Sifone scarico condensa
- L Spina collegamento elettrico
- M Bacinella raccolta condensa
- N Sonda ritorno scambiatore
- O Tubazione scarico fumi
- P Scambiatore di calore
- Q Sonda di mandata scambiatore
- R Vetro spia



INTERGAS			PROFITEC ITALIA s.r.l. Via Marco Biagi 5 37019 Peschiera del Garda (VR)
Modello	Simbolo	Unità	DOMOFLOW
Livello di potenza sonora	L _{WA}	dB	50
Profilo di carico acqua calda sanitaria	-	-	XL
Classe di efficienza energetica per riscaldamento dell'acqua	_	-	А
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento dell'acqua	η_{WH}	%	87
Consumo annuo energia elettrica	AEC	kWh	17
Consumo annuo combustibile	AFC	kWh	4975

SMALTIMENTO E RICICLAGGIO



ATTENZIONE: SOLO PROFESSIONISTI QUALIFICATI POSSONO SMONTARE E SMALTIRE LA CALDAIA IN CONFORMITÀ ALLE REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI E LOCALI VIGENTI.

Il simbolo indicato a fianco indica che, in base alle leggi e alle normative locali, il prodotto deve essere smaltito separatamente dai rifiuti domestici. L'apparecchio deve essere consegnato in un punto di raccolta identificato dalle autorità locali. La raccolta ed il riciclaggio separato del prodotto garantirà che lo stesso venga riciclato in modo da proteggere la salute e l'ambiente.

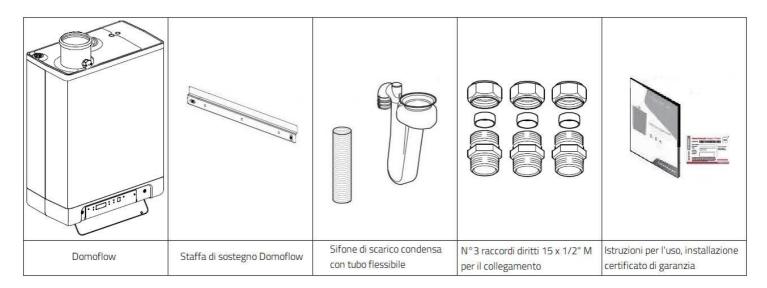
Per rimuovere la caldaia, procedere come segue:

- Spegnere il Domoflow
- Togliere l'alimentazione elettrica del Domoflow,
- Chiudere la valvola del gas principale
- Chiudere l'acqua di rete
- Chiudere la valvola del gas sul Domoflow
- Scaricare l'impianto
- Rimuovere i condotti aria/dei fumi
- Scollegare tutti i tubi,
- Smontare il Domoflow.

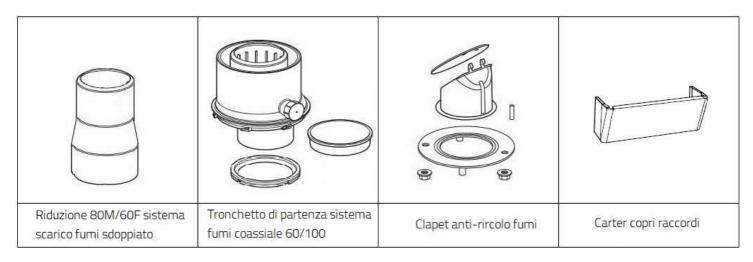


N° di iscrizione al Registro nazionale AEE IT18090000010704

CONTENUTO DELL'IMBALLO



ACCESSORI



CARATTERISTICHE DELL'ACQUA DI ALIMENTAZIONE

Le caratteristiche dell'acqua di alimentazione devono rispettare tassativamente i valori riportati nelle sottostanti tabelle onde evitare il decadimento della validità della garanzia e la longevità del prodotto.

CARATTERISTICHE	U.M.	VALORI MAX AMMESSI
Durezza totale	mg/l	160
рН		6,5 – 8,5
Cloruri	mg/l	280
Calcio	mg/l	25
Magnesio	mg/l	12
Ferro	mg/l	1
Sodio	mg/l	160
Solidi totali disciolti	mg/l	630

Classificazione durezza dell'acqua

Classificazione	Concentrazione (mg/l)	Durezza (°F)
Molto dolce	0 – 80	0 – 8
Dolce	80 – 150	8 – 15
Poco dura	150 – 220	15 - 22
Mediamente dura	220 – 340	22 – 34
Dura	340 – 500	34 – 50
Molto dura	>500	>50

Trattamento acqua

PROFITEC ITALIA prevede l'utilizzo dei sistemi di trattamento dell'acqua potabile della società: PERMA-TRADE ITALIA S.r.l. Via C. Maffei 3 38089 Darzo (TN) Tel. 0465/684701 www.perma-tradeitalia.it info@perma-tradeitalia.it

In particolare:

Filtrazione: Filtro di risciacquo per l'acqua potabile PERMASTER ®

Protezione anti calcare: PERMASOLVENT ® PRIMUS 2.0



Nel caso di installazione di un dosatore di polifosfati si raccomanda di impostare una temperatura di uscita dell'acqua calda sanitaria non superiore ai 45°C

POSIZIONAMENTO DOMOFLOW

Il Domoflow deve essere installato su un muro avente sufficiente capacità di sostenere il suo peso, nel caso di murature sottili, si possono innescare rumori dovuti a risonanza. Nel raggio di 1 metro deve essere presente una presa a parete con collegamento di messa a terra. Per evitare il congelamento dell'uscita della condensa, la caldaia deve essere installata in un ambiente dove la temperatura non scenda mai sotto allo zero. Assicurarsi che vi sia la possibilità di almeno 5 cm di spazio a fianco della caldaia.

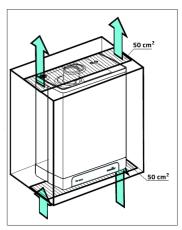
Montaggio a muro

Fissare la staffa superiore di montaggio con i materiali di fissaggio forniti al muro, assicurandosi che la staffa di montaggio sia in bolla, montare il Domoflow, montare i raccordi sulle tubazioni del Domoflow, serrare quindi i raccordi alle tubazioni.



Installazione in un pensile da cucina

Il Domoflow può essere installato tra due armadietti della cucina, o in uno di questi. Verificare che vi sia una ventilazione sufficiente sia dalla parte inferiore che dalla parte superiore. Se l'unità viene installata all'interno di un armadietto, sono necessarie aperture di ventilazione di almeno 50 cm².



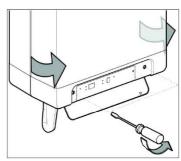
Smontaggio del pannello frontale

Per accedere ai componenti interni del Domoflow occorre smontare il pannello frontale agendo come descritto:

Aprire il pannello di chiusura del display

Svitare le due viti a croce disposte a sinistra e a destra del display

Rimuovere il pannello frontale spostandolo in avanti



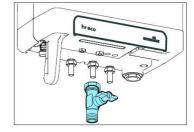
Montaggio del carter inferiore di copertura attacchi idraulici (optional)

Inserire le due viti complete di rondella piane presenti nella confezione del carter nei due fori filettati posti a sinistra e a destra nella parte inferiore della caldaia Inserire il carter di copertura spingendolo il più indietro possibile.



Collegamento impianto gas

- Procedere sempre in conformità alle normative vigenti.
- Pulire la tubazione del gas, nel caso d'impurità nel gas installare un filtro per gas.
- Collegare il Domoflow alla tubazione del gas installando un rubinetto d'intercettazione.
- Verificare l'assenza di perdite gas su tutta la tubazione.
- Verificare la pressione del gas mediante la presa posta sulla valvola gas vedere a pag.



Pressione del gas: metano = 20 mbar (200 mm/c.a.), GPL = 37 mbar (370 mm/c.a.)

Per il controllo della tenuta dell'impianto gas la pressione massima consentita alla valvola gas è di 50 mbar (500 mm / c.a.)

Collegamento scarico condensa

Il condotto generale di scarico condensa deve essere collegato alla fognatura tramite un collegamento aperto per evitare che eventuali gas provenienti dagli scarichi raggiungano il Domoflow. Il condotto della fognatura deve avere un diametro minimo di 25 mm.
Al condotto generale di scarico condensa sono collegati i seguenti componenti:

- scarico condensa dello scambiatore
- scarico del condotto di evacuazione fumi
- tubazione di scarico valvola di sicurezza

Montaggio del sifone di scarico condensa al Domoflow

- Montare il tubo flessibile (D) sull'uscita del sifone.
- Riempire di acqua il sifone di scarico condensa ed inserirlo nel connettore di uscita della condensa (E) posto nella parte inferire sinistra del Domoflow.
- Fissare il tubo flessibile (D) nel sifone e collegarlo allo scarico fognario tramite un collegamento aperto (F).

La condensa prodotta è acida con PH circa 4,0. La tubazione della condensa deve essere realizzata con materiali resistenti alla corrosione acida. Per l'installazione si devono osservare le disposizioni vigenti per le tubazioni di scarico degli edifici e inoltre: la tubazione di scarico condensa deve essere disposta in modo da non presentare ristagni che, alla presenza di gelo potrebbero creare occlusioni per congelamento. Non è consentito lo scarico della condensa in grondaia, per pericolo di gelo Prima di far funzionare il Domoflow, riempire il sifone con acqua.

Collegamento impianto acqua calda sanitaria

- Procedere sempre in conformità alle normative vigenti.
- Montare i 2 raccordi diritti a stringere Ø 15 x 1/2"M sulle tubazioni di ingresso acqua fredda e uscita acqua calda del Domoflow.
- Pulire bene l'impianto d'ingresso dell'acqua fredda risciacquandolo abbondantemente con acqua a pulita a perdere.
- Sfiatare bene lo scambiatore di calore aprendo il rubinetto dell'acqua calda sanitaria.
- Verificare la durezza dell'acqua, nel caso il valore di durezza sia superiore ai 20/25°F montare un dispositivo di trattamento acqua: (Vedere pag.16)
- Nel caso il Domoflow durante l'inverno sia mantenuto inattivo, scaricare l'acqua per evitarne il congelamento.
- In presenza di impianti di che contengono piccoli detriti, installare un filtro nel circuito, in quanto la presenza di detriti potrebbe causare guasti allo scambiatore di calore.

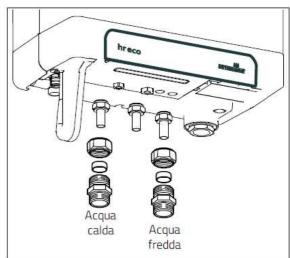
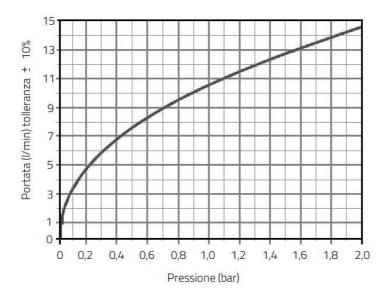


Grafico della resistenza dello scambiatore acqua calda sanitaria



COLLEGAMENTI ARIA COMBURENTE E SCARICO FUMI

Nota: L'installatore ha la responsabilità di installare il sistema di scarico fumi e di aspirazione dell'aria comburente corretto, e di garantire che i diametri e la lunghezza del sistema siano adeguati.

Accertarsi che i componenti di collegamento e lo scarico a tetto siano forniti dallo stesso produttore.

Consultare il produttore del sistema per eventuali dettagli in merito alla compatibilità.

Norme di riferimento: UNI 7129: 2015, UNI-EN 1443, UNI 10845: 2018

Classificazione tipi di collegamento dello scarico fumi

Tipo	Schema	Descrizione	Produttori consentiti
B ₂₃	B23 B23	 Versione per locali ventilati Senza cappa rompi tiraggio Scarico fumi attraverso il tetto Aspirazione aria dal locale di installazione 	Scarico a tetto e componenti di collegamento: • M&G Group
Взз	B33	 Versione per locali ventilati Senza cappa rompi tiraggio Scarico fumi comune attraverso il tetto, con tiraggio naturale garantito. Il condotto di scarico fumi deve sempre essere in depressione e verificato da progetto tecnico. Aspirazione aria dal locale di installazione 	M&G Group
C ₁₃	C13 C13	 Versione stagna Scarico fumi su parete esterna Apertura di ingresso dell'aria nella stessa zona di pressione dello scarico fumi. 	Terminale da parete esterno e componenti di collegamento: • M&G Group

Tipo	Schema	Descrizione	Produttori consentiti
		Versione stagna	Scarico a tetto e componenti di collegamento:
C ₃₃	C33	 Scarico fumi comune attraverso il tetto Apertura di ingresso dell'aria nella stessa zona di pressione dello scarico fumi. Esempio: sistema coassiale 	M&G Group
	↑	Versione stagnaCondotto ingresso aria separatoCondotto di scarico fumi	Scarico a tetto e componenti di collegamento: • M&G Group
C ₅₃	C53	 Scarico in diverse zone di pressione L'ingresso aria e l'uscita funi non devono essere posizionati su pareti opposte 	• Mod droup
C ₆₃		Questo tipo di caldaia è fornito dal costruttore senza un sistema di ingresso aria e di scarico fumi.	In fase di scelta dei componenti prestare attenzione alle indicazioni riportate a pag. 14
C ₈₃	C83	Versione stagna Condotto di scarico fumi comune Aspirazione dell'aria in diverse zone di pressione	Scarico a tetto e componenti di collegamento: • M&G Group
C 93	C93	 Versione stagna Condotto di ingresso aria e di scarico dei fumi nell'albero o canalizzato. Ingresso aria dal condotto esistente. Scarico fumi attraverso il tetto. L'apertura d'ingresso aria è nella stessa zona di pressione dello scarico. 	Scarico a tetto e componenti di collegamento: • M&G Group

Classificazione C₆₃

L'acqua di condensa deve rifluire all'interno del Domoflow. I componenti devono essere resistenti alla temperatura massima dei fumi emessi dal Domoflow. Il ricircolo massimo consentito è del 10%. L'ingresso dell'aria e l'uscita dei fumi non devono essere posizionati su pareti opposte. La minima differenza di pressione consentita tra l'ingresso dell'aria e l'uscita dei fumi è di -200 Pa (compresa una pressione del vento di -100 Pa).

La classificazione C63 offre la possibilità d'installare il sistema di scarico funi e aspirazione aria comburente con materiali di disponibili sul mercato con approvazione CE. I materiali che compongono il sistema di scarico fumi devono avere i seguenti requisiti.

Materiali sistema sdoppiato Ø 80 mm / Ø 60 mm Polipropilene monoparete (PPS) omologato EN 14471:2013 + A1:2015

Certificazione CE

Guarnizioni in EPDM conformi a UNI EN 14241-1

Classe di temperatura: T120 (max. 120°C)

Classe pressione. P1 (200 Pa)

Classe di resistenza alla condensa: **W** (uso a umido) Durabilità alla corrosione: 2 (combustibili gassosi/liquidi)

Distanza materiali infiammabili: **010** (10 mm) Posizionamento: L1 (SOLO USO INTERNO)

Reazione al fuoco: E (scarsa proprietà di reazione alla fiamma)

Protezione: **U** (nessuna protezione)

Materiali sistema coassiale Ø 60/100 mm

Sistema coassiale in PPS/alluminio omologato EN 14471:2013 + A1:2015.

Certificazione CE

Guarnizioni in EPDM conformi a UNI EN 14241-1

Classe di temperatura: **T120** (max. 120°C)

Classe pressione. P1 (200 Pa)

Classe di resistenza alla condensa: W (uso a umido) Durabilità alla corrosione: 2 (combustibili gassosi/liquidi)

Distanza materiali infiammabili: **010** (10 mm)

Posizionamento: L1 (Solo uso interno)

Reazione al fuoco: E (scarsa proprietà di reazione alla fiamma)

Protezione: **UO** (protezione non combustibile)

Servirsi delle marcature presenti sui componenti che compongono lo scarico fumi per verificare la loro idoneità ad essere installati sul Domoflow.

- 1 EN 14471 con approvazione CE per sistemi in plastica EN 1856-1 con approvazione CE per sistemi in acciaio inossidabile
- 2 T120 classe di temperatura minima
- **3 P1** classe di pressione minima
- 4 W idonei per il drenaggio dell'acqua di condensa
- **5 E** classe di resistenza al fuoco

I metodi di accoppiamento e collegamento variano a seconda del produttore.

È vietato utilizzare una combinazione di metodi di accoppiamento di diversi produttori



Per sistemi di evacuazione esposti alla luce solare, è consentito esclusivamente l'utilizzo dell'acciaio INOX (AISI 316 L)

Esempi di marcatura componenti scarico fumi

3-

2

EN 14471 - T120 P1 W 1 O50 LI E U0

EN 1856-1 - T120 P1 W VxL40045 G(xx)

5

Classificazione B23

Nel caso di sistemi tipo B₂₃, è indispensabile che nei locali in cui sono installati questi apparecchi, possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla combustione e dalla ventilazione del locale.

L'afflusso dell'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, lontano da fonti di inquinamento quali: agenti o gas aggressivi o corrosivi, ad esempio piscine o lavanderie (vapori di cloro), concerie e porcilaie (acidi), parrucchieri (prodotti per cosmesi).

Le aperture di ventilazione devono inoltre rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezioni nette di passaggio di almeno 6 cm² per ogni kW di portata termica installata, con un minimo di 100 cm²
- Essere realizzate in modo che le bocchette di apertura sia all'interno che all'esterno della parete non possano essere ostruite.
- Devono essere protette con griglie, reti metalliche, ecc.
- La sezione netta di passaggio non deve comunque essere ridotta da questi sistemi.
- Essere posizionate ad una quota prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti della combustione.
- Ove questa posizione non fosse praticabile si dovrà aumentare almeno del 50% la sezione delle aperture di ventilazione.
- L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché: sia dotato di ventilazione diretta, conforme ai punti precedenti.
- Nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi raccordati a condotti di scarico.
- Il locale adiacente non sia adibito a camera da letto e non costituisca parte comune dell'immobile.
- Il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo di incendio, quali rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc.
- Il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto del tiraggio contrario (che può essere provocato dalla presenza nel locale, sia di altro apparecchio funzionante a qualsivoglia tipo di combustibile, sia di caminetto, sia di qualunque dispositivo di aspirazione, per i quali non sia stato previsto un adeguato ingresso di aria).
- Il flusso dell'aria dal locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella indicata all'inizio del presente capitolo.

Se nei locali in cui sono installati gli apparecchi a gas è presente un'evacuazione meccanica (elettroventilatore) dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- Se nell'ambiente è presente un condotto di scarico comune fuori servizio, questo deve essere tappato.
- L'apertura di ventilazione del locale in cui sono installati gli apparecchi a gas deve essere aumentata in funzione della massima portata d'aria occorrente all'elettroventilatore.
- L'azione dell'elettroventilatore non deve influenzare la corretta evacuazione dei prodotti della combustione.
- A tal fine dove essere verificato quanto sopra effettuando una prova di tiraggio, facendo funzionare l'elettroventilatore o la cappa aspirante elettrica alla sua potenza massima e l'apparecchio a gas alla potenza massima e minima.

Classificazione C93

Nel caso di sistemi C₉₃ è indispensabile verificare che il cavedio dove viene aspirata l'aria comburente soddisfi i seguenti requisiti:

- Sia pulito da sporcizia o polvere
- Non sia stato nel tempo adibito a camino di scarico fumi di altre tipologie di caldaie o caminetti.
- Garantisca costantemente il flusso d'aria necessario alla combustione.
- Sia costruito con materiale ignifugo e resistente al fuoco.
- Abbia un diametro minimo di 140 mm o una sezione minima di 130 x 130 mm.

Per tutte le classificazioni



Prestare molta attenzione alla posizione della presa dell'aria comburente che deve essere posta il più lontano possibile da luoghi ove siano presenti agenti o gas aggressivi o corrosivi, ad esempio piscine o lavanderie (vapori di cloro), concerie e porcilaie (acidi), parrucchieri (prodotti per cosmesi).

Panoramica delle proprietà dei componenti

Versione	Uscita fumi		Ingresso aria comburente	
	Materiale	Proprietà componenti	Materiale	Proprietà componenti
Monoparete rigida	Plastica ⁽¹⁾ Acciaio inox ⁽²⁾	Con marcatura CE Classe di temperatura T120 o più elevata Classe di condensa W (umida) Classe di pressione P1 o H1 Classe di resistenza al fuoco E o più elevata (3)	Plastica Acciaio inossidabile	Con marcatura CE Classe di pressione P1 o H1 Classe di resistenza al fuoco E o più elevata ⁽³⁾

- (1) in base a EN 14471
- (2) in base a EN 1856
- (3) in base a EN 13501-1

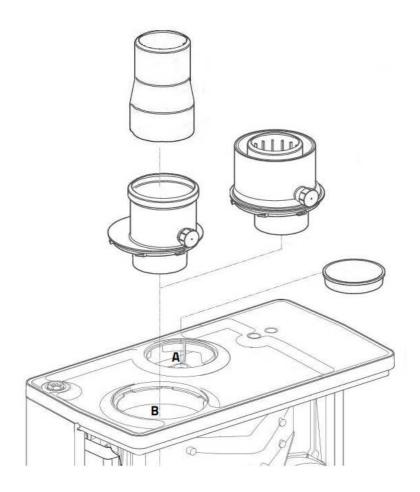
Allacciamento scarico fumi aspirazione aria comburente.

Il Domoflow è predisposto per l'allacciamento di un sistema di scarico fumi e aspirazione aria comburente sdoppiato Ø 80 mm. La presa di aspirazione dell'aria comburente (**A**) si trova al centro nella parte posteriore del Domoflow.

La presa per lo scarico fumi (**B**) si trova sulla sinistra nella parte anteriore del Domoflow ed è dotata di presa con tappo per l'analisi fumi.

È possibile installare un sistema di scarico fumi con Ø 60 mm utilizzando la riduzione maschio Ø80 / femmina Ø 60. Cod. Art. 53100167

Il Domoflow è inoltre predisposto per l'allacciamento di un sistema concentrico Ø 60/100 mm utilizzando il tronchetto di partenza Cod. Art. 090.547.



Lunghezza dei sistemi scarico fumi + aspirazione aria comburente

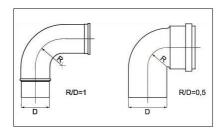
La massima lunghezza della tubazione è determinata dalla pressione residua del ventilatore. Il Domoflow è dotato di una regolazione del gas/aria per cui una resistenza maggiore induce un carico minore. Pertanto nel caso di sistemi di aspirazione aria comburente ed evacuazione fumi con lunghezze superiori a quelle ammissibili il Domoflow, non si spegnerà, ma ridurrà la propria potenza. La resistenza della mandata d'aria e dello scarico dei gas combusti dipende dal diametro della tubazione, dal numero di curve, dal tipo di curve applicate e dalla resistenza di afflusso e di deflusso del sistema terminale.

Le lunghezze massime consentite per i vari sistemi di scarico fumi + aspirazione aria comburente sono le seguenti:

Domoflow	Sistema parallelo	Sistema parallelo	Sistema concentrico
	Ø 80 (metri)	Ø 60 (metri)	Ø 60/100 (metri)
Domoflow	85	27	10

Le eventuali curve presenti nel sistema devono essere considerate come tubazioni diritte con le seguenti lunghezze equivalenti.

Curva 87°	R/Ø=1	2 m
Curva 45°	R/Ø=1	1 m
Gomito 87°	R/Ø=0,5	4 m
Gomito 45°	R/Ø=0,5	2 m

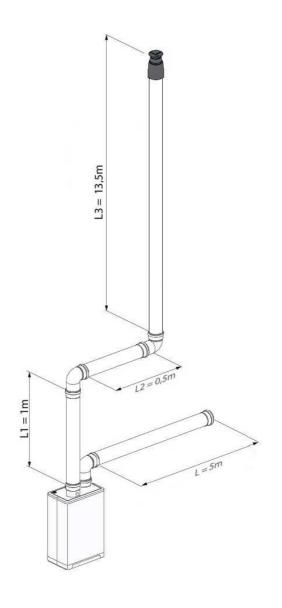


Esempio sistema scarico fumi e aspirazione aria comburente

Tubazione	Lunghezza tubazione	Lunghezza totale tubazioni
Aspirazione aria	L + (1x4m)	9
Scarico fumi	L1 + L2 + L3 + (2x4m)	23

La lunghezza totale del sistema aspirazione aria comburente + lo scarico fumi sono pari a 32 metri.

Pertanto il diametro corretto delle tubazioni da installarsi è 80 mm



Staffaggi scarico fumi e alimentazione aria comburente

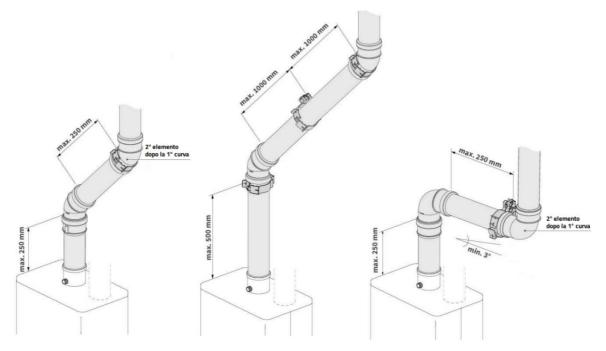
Queste regole si applicano sia con sistemi in parallelo sia con sistemi coassiali.

- Il sistema di scarico dei fumi deve essere attaccato a una parete robusta.
- Mantenere una pendenza di 3° (50 mm/m) per il corretto drenaggio della condensa.
- Verificare anche le eventuali specifiche di installazione del sistema del produttore
- Montare le staffe di fissaggio tenendo conto dell'espansione del materiale.
- Utilizzare il serraggio della staffa, a seconda della sua posizione
- Dividere le lunghezze dei tratti staffati in modo uniforme.
- Ogni sistema deve contenere almeno 1 tratto staffato.
- Quando si posiziona la prima staffa, mantenere una distanza massima di 500 mm dall'apparecchio.

sistema di scarico fumi	Orizzontale	verticale
Acciaio inossidabile/ PPS	1000 mm	2000 mm
Coassiale	1000 mm	2000 mm



• Gli esempi seguenti si applicano sia con sistemi in parallelo sia con sistemi coassiali.



Tubazioni in PPS coefficiente lineare di espansione

Formula per il calcolo dell'espansione delle tubazioni in PPS $\Delta L = \alpha x L x \Delta T$

 α = Coefficiente lineare di espansione PPS 0,16 (mm/m °C) Δ T Differenza di temperatura (°C)

Esempio:

71 70°C temperature massima72 10°C temperature minima

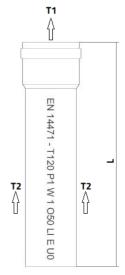
Δ T 60°C

L

L 10 m lunghezza tubazione

 α = Coefficiente lineare di espansione PPS 0,16 (mm/m °C)

 ΔL 0,16 mm/m °C x 10 m x 60°C= **96 mm**



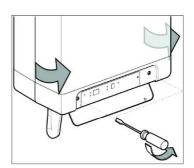
Lunghezza tubazione (m)

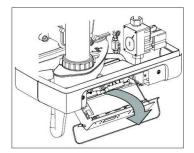
COLLEGAMENTI ELETTRICI

- Tensione di alimentazione 230 V ~ / 50 Hz
- Verificare la corretta messa a terra dell'impianto elettrico.
- Non è consentito installare il Domoflow su impianti elettrici privi di messa a terra.
- Predisporre una presa elettrica entro 1 metro di distanza dall'apparecchio.
- In caso d'installazione dell'apparecchio in un luogo umido è obbligatorio predisporre un collegamento fisso, mediante un interruttore bipolare.
- Nel caso di danneggiamento o sostituzione del cavo elettrico lo stesso deve essere sostituito con uno originale.

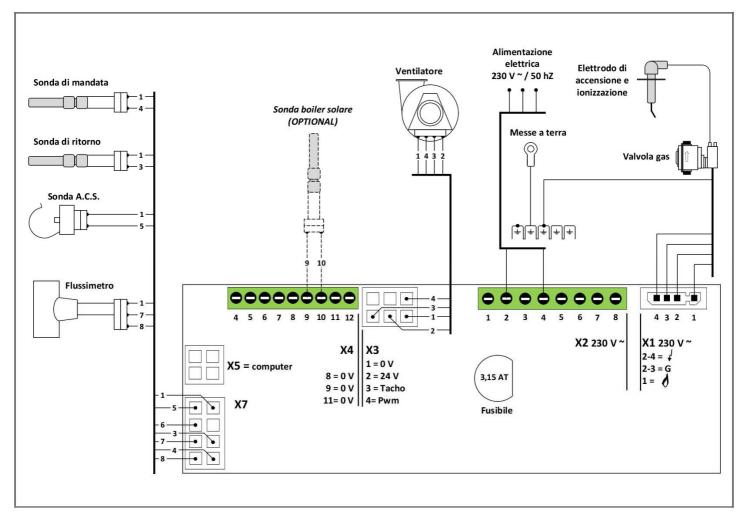
Accesso ai collegamenti elettrici

- Togliere tensione quando si lavora sul circuito elettrico.
- Aprire il pannello di chiusura del display
- Svitare le due viti a croce disposte a sinistra e a destra del display
- Rimuovere il pannello frontale spostandolo in avanti
- Portare in avanti l'apparecchiatura elettronica del produttore istantaneo. la quale si inclinerà verso il basso per consentire l'accesso ai collegamenti elettrici.
- Vedere lo schema per eseguire i collegamenti elettrici.
- Una volta effettuati i necessari collegamenti, riposizionare l'apparecchiatura elettronica facendola scorrere, e rimontare la copertura di protezione, se presente.
- Collegare il Domoflow alla presa elettrica.





Schema elettrico



MESSA IN FUNZIONE

La prima accensione deve essere eseguita dal Centro di Assistenza e/o Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA il quale attiverà la garanzia convenzionale PROFITEC ITALIA.

- 1 Controllare la perfetta tenuta idraulica dell'impianto sanitario.
- 2 Sfiatare la tubazione del gas e verificare la perfetta tenuta dell'impianto gas.
- 3 Riempire il sifone di scarico condensa con acqua pulita.
- 4 Tarare la temperatura di mandata massima dell'acqua calda sanitaria istantanea.
- 5 Controllare il buon funzionamento e la corretta erogazione di acqua calda sanitaria.
- 6 Informare l'utente riguardo il funzionamento dell'acqua calda sanitaria.

Temperatura dell'acqua calda sanitaria istantanea

Alla richiesta di acqua calda sanitaria viene attivato il Domoflow, il quale porta istantaneamente la sua potenza termica al massimo, la modulazione è in funzione alla portata dell'acqua alla temperatura dell'acqua calda, al termine della produzione di acqua calda sanitaria Domoflow viene spento.

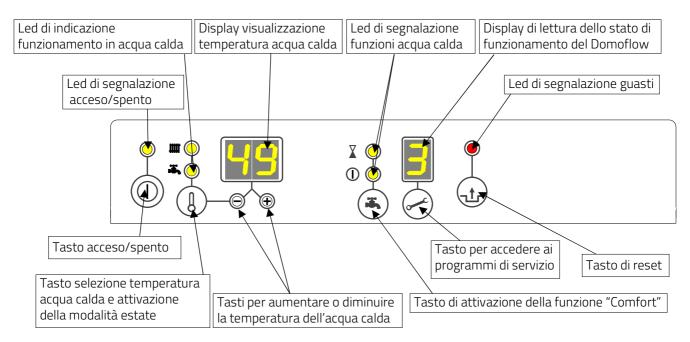
Protezione antigelo

Il Domoflow è dotato di protezione antigelo in particolare: se la temperatura di mandata dello scambiatore di calore scende al di sotto di 3°C, la regolazione elettronica provvederà ad attivare il bruciatore, sino al raggiungimento di una temperatura di mandata di 10°C. È superfluo ma comunque doveroso ricordare che la protezione antigelo non è attiva in mancanza di alimentazione elettrica e gas.

Pannello di controllo e comando Domoflow

Il Domoflow è dotato di un'apparecchiatura elettronica programmabile, le regolazioni si effettuano agendo sui tasti presenti sul frontalino dell'apparecchiatura stessa.

Descrizione delle funzioni dei tasti



Per accendere il Domoflow premere il tasto di accensione e spegnimento verrà illuminato il led sopra al tasto, il Domoflow è pronto a fornire calore alla richiesta di acqua calda sanitaria.

Tasto selezione della temperatura dell'acqua calda sanitaria:

per impostare o modificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria premere due volte il tasto () si accende il led a fianco del simbolo 🗸 🔘 ACQUA CALDA SANITARIA

sul display comparirà lampeggiando il valore impostato per tornare al funzionamento normale.



modificare il valore con i tasti 🎯 🕀 🏻 premere quindi il tasto 🚓





Lettura della temperatura istantanea dell'acqua calda sanitaria

Durante il funzionamento della produzione di acqua calda sanitaria è visualizzata la temperatura impostata della stessa. Tenendo premuto il tasto (comparirà la temperatura istantanee dell'acqua calda sanitaria.

Tasto "comfort "mantenimento temperatura acqua calda sanitaria nello scambiatore "

Al fine di offrire in tempi rapidi la fornitura di acqua calda sanitaria, il Domoflow è dotato della funzione "COMFORT".

Questa funzione mantiene lo scambiatore di calore dell'acqua calda sanitaria ad una temperatura impostabile secondo le esigenze, e deve essere regolata mediante il menù "PARAMETRI" con i parametri "**n.**" e "**o.**"

La funzione "COMFORT" in caso di prelievo di acqua calda sanitaria viene attivata premendo il tasto (👟) ed ha due possibili regolazioni:

- **Attivo 24 ore su 24 ore** : (led ① ② acceso). La funzione comfort è costantemente attiva.
- Ecologico: (LED 🛚 🔘 acceso). La funzione comfort si basa sull'auto-apprendimento, il Domoflow si regolerà in base al modello di utilizzo dell'acqua calda sanitaria. Ciò significa che lo scambiatore di calore non verrà riscaldato durante la notte o in caso di assenze prolungate.
- **Disattivato**: (entrambi i LED spenti) lo scambiatore di calore dell'acqua calda sanitaria non verrà mantenuto in temperatura.



L'attivazione di questa funzione è consentita solamente con durezza dell'acqua fredda inferiore a 15°f o in presenza di un addolcitore.

Tasto SERVICE per l'attivazione del codice di servizio

Tasto per la visualizzazione istantanea della temperatura istantanea dell'acqua calda sanitaria. Utilizzato in combinazione con il tasto **RESET** permette l'accesso alle l'impostazione dei parametri di funzionamento.

Tasto RESET (1)



Utilizzato in combinazione con il tasto **SERVICE** permette l'accesso al codice per l'impostazione dei parametri di funzionamento. In caso di guasto provare a premerlo per resettare il Domoflow, se il problema persiste contattare il Centro di Assistenza di zona

Visualizzazione stati di funzionamento

Sul display del pannello di servizio vengono visualizzati i vari stati di funzionamento del Domoflow mediante codici numerici. A ogni numero corrisponde uno stato di funzionamento, come descritto nella tabella sottostante.



Stato di funzionamento	Descrizione	Causa
	Domoflow spento protezione	Il Domoflow è spento tramite il tasto di "accensione e spegnimento",
-	antigelo attiva.	rimangono attive le protezioni.
1	Temperatura acqua calda raggiunta	Il Domoflow ha raggiunto la temperatura di mandata impostata.
2	Auto diagnosi del Domoflow	Verifica del microprocessore dello stato del Domoflow.
3	Pre e post ventilazione	Fase di ventilazione prima dell'accensione del bruciatore e dopo la fase di produzione dell'acqua calda sanitaria.
4	Accensione	Viene attivata la scintilla di accensione e aperta la valvola gas.
6	Funzionamento in produzione di acqua calda sanitaria	Il Domoflow è funzionante per la produzione di acqua calda sanitaria.
7	Funzionamento comfort per la produzione di A.C.S.	È attiva la funzione di mantenimento della temperatura dello scambiatore di calore dell'A.C.S. e premuto il relativo tasto.

MENU PARAMETRI

ll menu "PARAMETRI "si attiva premendo contemporaneamente i tasti 🥟 e 👍 sui due display comparirà 🔃 🛭 e 🔃
Premere il tasto 🕀 e portare il display di sinistra a [📘 Premere quindi brevemente il tasto 🧭 sul display destro
comparirà in numero del parametro 🔢 mentre sul display di sinistra comparirà il valore del parametro 🔃 🛭

Per modificare premere i tasti e per passare al parametro successivo premere il tasto Terminate le impostazioni premere il tasto Terminate le impostazioni premere il tasto

Il menu parametri è composto da diversi parametri, nella tabella sono indicati i parametri di taratura inerenti al funzionamento del Domoflow. **Tutti gli altri parametri non sono applicabili e non devono essere modificati.**

N° Para.	Descrizione parametro	Regolazione di fabbrica	Campo di regolazione	
1	Scelta della modalità di funzionamento	2	Nessuna regolazione	
4	Impostazione % di potenza massima erogata per la produzione di A.C.S.	80%	Regolazione dal 20% al 99% (regolare secondo esigenza)	
d	Impostazione % della potenza minima erogata in fase di produzione A.C.S.	25%	Regolazione da 20 a 50%	
F.	Potenza di avviamento in fase di A.C.S.	60%	Regolazione da 50% a 99 % Si consiglia di tarare il valore al 40% per un avviamento più silenzioso	
n.	Impostazione della temperatura di mantenimento dello scambiatore di calore.	0	Regolazione 0 o da 40°C a 65°C 0 = temperatura di mantenimento scambiatore acqua calda sanitaria identico all'impostazione della temperatura di erogazione acqua calda.	
0.	Impostazione del numero dei giorni per l'apprendimento della temperatura di mantenimento dello scambiatore di calore sanitario	3	Regolazione da 0 a 10 0= funzione controllabile da termostato OPEN THERM Questa funzione ha lo scopo di fare apprendere al generatore termico nell'intervallo scelto quando il cliente utilizza l'acqua calda sanitaria, in modo tale da mantenere lo scambiatore di calore sanitario preriscaldato solamente nell'intervallo del suo utilizzo	
P.	Impostazione del funzionamento del flussimetro	30	Regolazione 24 – 30 – 36 (nessuna regolazione)	

PROGRAMMA DI SERVIZIO

Per il corretto funzionamento di questo programma verificare che il parametro 1 sia impostato al valore 2

Combinazione tasti		Descrizione del programma
Con Domoflow acceso premere		II Domoflow eroga la potenza minima impostata al
contemporaneamente i tasti " service " e " meno "		parametro " c " (menù parametri)
Con Domoflow acceso premere contemporaneamente i tasti		Domoflow funzionante alla % di potenza impostata al
"service" e "più" una volta		parametro " 3 " (menù parametri)
Con Domoflow acceso premere contemporaneamente i tasti		II Domoflow eroga la massima potenza
"service" e "più" due volte		ii Domonow eroga ia massima potenza
Premere contemporaneamente i tasti " meno " e " più "		Programma di servizio disattivato

Durante la modalità di prova, tenendo premuto il tasto "più" sul display viene visualizzata la corrente di ionizzazione (µA)

Conversione da metano a GPL

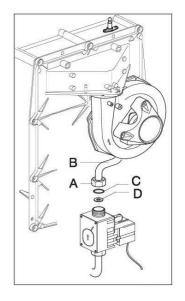
Il Domoflow è omologato per il funzionamento con gas metano (G20) e gas GPL (G31). La fornitura standard prevede il funzionamento con gas metano (G20).

Per il funzionamento a GPL (G31) occorre adeguarli al gas con un apposito Kit di trasformazione Che comprende: N°1 rondella calibrata(**D**), o-ring di tenuta (**C**) e targhetta con dati tecnici per GPL.

Procedura di trasformazione:

Scollegare elettricamente il Domoflow, chiudere il rubinetto gas, rimuovere il pannello frontale, scollegare la valvola gas dal sistema venturi (A) + (B), rimuovere la rondella con l'o-ring esistenti e installare la rondella con l'o-ring in dotazione nel kit (D) + (C). Ricollegare la tubazione del sistema venturi, aprire il rubinetto del gas, verificare l'assenza di perdite gas, collegare elettricamente il Domoflow, verificare con il manometro la pressione del gas.

per il GPL deve essere pari a 370 mm/c.a. (37 mbar) con apparecchio a piena potenza.

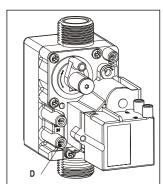


Verifica della corretta pressione del gas

Tramite la presa di pressione (**D**) posta nella parte inferiore della valvola gas è possibile verificare la pressione del gas in ingresso alla valvola, agendo come segue.

Chiudere il rubinetto del gas, svitare leggermente la vite (**D**) di chiusura, inserire il tubo di silicone del manometro avendo cura che lo stesso calzi perfettamente sull'imbocco conico e non vi siano perdite di gas. Azzerare lo strumento. Aprire il rubinetto del gas e verificare la pressione in ingresso. Accendere l'apparecchio, portalo alla massima potenza e verificare la caduta di pressione.

Importante: mentre per il gas metano è possibile avere una tolleranza di **20 mm/c.a.** in meno rispetto al valore indicato (pressione minima **180 mm/c.a.)**, con il GPL la pressione di **370 mm/c.a.** è la minima consentita con il Domoflow funzionante alla massima potenza.



Verifica preliminare della combustione

Il controllo della combustione è effettuato in fabbrica e, normalmente, non ha bisogno di altri aggiustamenti.

È comunque obbligatorio alla prima accensione eseguire una verifica della corretta combustione.

Il controllo della combustione è inoltre obbligatorio nel caso di.

Conversione con un altro tipo di gas (da metano a GPL o viceversa), sostituzione della valvola gas, sostituzione del bruciatore. Per una corretta combustione occorre verificare il tenore di anidride carbonica (**CO**₂) e la percentuale di ossigeno (**O**₂) presente nei fumi. La misura deve essere eseguita prima alla **minima potenza** e in seguito alla **massima potenza**, procedendo come descritto.

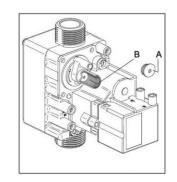
- Spegnere il Domoflow con il tasto (1) display con simbolo (--)
- Rimuovere il pannello anteriore.
- Rimuovere il tappo della presa per l'analisi fumi.
- Accendere il Domoflow con il tasto (1) e assicurarsi che vi sia smaltimento di calore, aprendo più rubinetti di acqua calda sanitaria.
- Attendere qualche secondo in modo tale che il Domoflow abbia un funzionamento stabile.
- Selezionare tramite il programma di servizio la regolazione alla minima potenza tramite i
 tasti e e il display di sinistra indica la temperatura dell'acqua calda istantanea
 il display di destra indica il funzionamento a minima potenza
- Assicurarsi che la procedura di avviamento dell'analizzatore sia completata prima di inserire la sonda.
- Inserire la sonda dell'analizzatore di combustione nella presa di prova fumi, la sonda deve chiudere completamente il foro per garantire una misura corretta e la parte sensibile della sonda dell'analizzatore deve trovarsi al centro del flusso dello scarico.
- Attendere la stabilizzazione delle letture per almeno tre minuti e confrontare la lettura del tenore di CO₂ con i valori della tabella seguente.

Valore CO₂ alla minima potenza	Gas naturale G20 (20 mbar)	Propano P G31 (37/50 mbar)
Valore massimo	9,3	10,8
Valore minimo	8,7	9,4



Nel caso i valori rilevati siano differenti da quelli della tabella agire nel seguente modo:

- Rimuovere il tappo (A) che copre la vite di regolazione.
- Girare la vite (B) verso destra per aumentare la percentuale di CO₂ e verso sinistra per diminuirla, prestare molta attenzione alla rotazione della vite di regolazione. Ogni rotazione sia a destra sia a sinistra deve essere comparata al movimento della lancetta di un orologio di 5 minuti
- Una volta regolato il valore del tenore di CO₂ alla minima potenza portare il Domoflow alla massima potenza nel seguente modo:



• Selezionare tramite il programma di servizio la regolazione alla massima potenza tramite i tasti 🕝 e 📵 a display 🖊

• Lasciare che i valori sul display si stabilizzino e confrontare la lettura del tenore di CO₂ con i valori della tabella seguente.

Valore CO₂ alla massima potenza	Gas naturale G20 (20 mbar)	Propano P G31 (37/50 mbar)
Valore massimo	9,6	10,8
Valore minimo	8,4	9,8

Nel caso i valori di CO_2 e O_2 non rientrino nei valori riportati procedere come di seguito descritto.

Verifica del rapporto aria-gas

Verifica della combustione alla massima potenza

- Spegnere il Domoflow con il tasto (1) display con simbolo (--)
- Verificare che vi sia un adeguato smaltimento di calore, aprendo più rubinetti di acqua calda sanitaria.
- Accendere il Domoflow con il tasto
- Selezionare tramite il programma di servizio la regolazione alla massima potenza, premendo due volte contemporaneamente i tasti e a display #
- Attendere la stabilizzazione delle letture per almeno tre minuti
- Annotare il valore misurato di ossigeno (O2) e il tenore di anidride carbonica (CO2) alla massima potenza.
- Verificare che i valori misurati corrispondano a quelli delle tabelle 2a e 2b.

Tabella 2a: Valori accettabili (O2) alla massima potenza (con pannello frontale aperto)

	Categoria gas		
Limiti	Gas Naturale G 20	Propano G31	
	O ₂ [%]	O ₂ [%]	
Valore massimo	5.60	6.05	
Valore minimo	3.85	4.50	

Tabella 2b: Valori accettabili CO₂ (H) alla massima potenza (con pannello frontale aperto)

	Categoria gas		
Limiti	Gas Naturale G 20	Propano G31	
	CO ₂ [%]	CO ₂ [%]	
Valore massimo	9.6	10.8	
Valore minimo	8.6	9.8	

Importante



Alla massima potenza non è accettabile un valore fuori dai limiti previsti. Nel caso valori non corretti verificare la tenuta del gas, il ventilatore (venturi incluso) e la misura del diaframma.

Procedere quindi eseguendo le misure alla potenza minima.

Verifica della combustione alla minima Potenza

Prima eseguire la verifica alla minima potenza deve essere completata la regolazione della massima potenza.

La corretta regolazione di (0₂) e (C0₂) alla massima potenza è determinante per la corretta regolazione alla minima potenza.

- Selezionare tramite il programma di servizio la regolazione alla minima potenza premendo contemporaneamente i tasti 🔑 e 🔘 il display di destra indica il funzionamento a minima potenza 🛭
- Annotare il valore misurato di ossigeno (O₂) e il tenore di anidride carbonica (CO₂) alla minima potenza.
- Verificare che i valori misurati corrispondano a quelli delle tabelle **3a** e **3b**.

Il valore minimo di (O₂) misurato alla minima potenza deve risultare inferiore a al massimo uguale al valore di (O₂) misurato alla massima potenza.

Il valore minimo di (CO₂) misurato alla minima potenza deve risultare inferiore a al massimo uguale al valore di (CO₂) misurato alla massima potenza.

Tabella 3a: Valori accettabili (O2) alla minima potenza (con pannello frontale aperto)

	Categoria gas			
Limiti	Gas Naturale G 20	Propano G31		
	O ₂ [%]	O ₂ [%]		
Valore massimo	6.00	6.65		
Valore minimo	0₂ misurato alla max. potenza	0₂ misurato alla max. potenza+ 0.5		

Tabella 3b: Valori accettabili (O2) alla minima potenza (con pannello frontale aperto)

	Categoria gas		
Limiti	Gas Naturale G 20	Propano G31	
	CO ₂ [%]	CO ₂ [%]	
Valore massimo	CO ₂ misurato alla max. potenza	CO₂ misurato alla max. potenza – 0.3	
Valore minimo	8.4	9.4	

importante



La proporzione gas-aria è impostata correttamente quando il valore misurato è compreso nei i limiti (minimo e massimo) previsti. Non è consigliabile regolare la proporzione gas-aria.

La proporzione gas-aria deve essere regolata secondo le tabelle 4 o 5 quando il valore misurato alla minima potenza non rientra nei limiti

Esempio (Gas naturale G20)

Alla massima potenza il valore misurato di O₂ è del 4.0%. In questo caso il valore misurato di O₂ alla minima potenza deve essere compreso tra il 4% e 6.05% (come indicato in tabella). Se alla minima potenza viene misurato un valore fuori da questo intervallo, allora dovrà essere regolata la proporzione gas-aria. Nel caso il valore misurato non rientri nei limiti previsti occorre regolare la valvola del gas. Vedere il paragrafo successivo. Nel caso di una corretta regolazione continuare come descritto.

- Rimontare il pannello frontale del Domoflow.
- Controllare il valore di monossido di carbonio **CO** alla minima potenza (= max. 160 ppm).
- Portare il Domoflow alla massima potenza premendo due volte contemporaneamente i tasti 🕢 e 🛞 a display **H**
- Controllare il valore di monossido di carbonio **CO** alla massima potenza (= max. 160 ppm).
- Spegnere il Domoflow con il tasto (1)
- Rimuovere la sonda dell'analizzatore di combustione e chiudere il foro con il tappo di chiusura
- Verificare la tenuta del tappo di chiusura.
- Accendere il Domoflow con il tasto (1)



Regolazione della minima potenza

Prima della correzione della proporzione gas aria alla minima potenza deve essere completata la misura alla massima potenza. Il valore misurato di **0**₂ e **C0**₂ alla massima potenza è importante per determinare i limiti alla potenza minima.

• Selezionare tramite il programma di servizio la regolazione alla minima potenza premendo contemporaneamente i tasti 🛩) e 🔘 il display di destra indica il funzionamento a minima potenza L. Attendere la stabilizzazione delle letture per almeno tre minuti.

- Annotare il valore misurato di ossigeno (O2) e il tenore di anidride carbonica (CO2) alla minima potenza.
- Tramite la regolazione della vite B correggere i valori di (O₂) e (CO₂).
- Girando la vite in senso orario si aumenterà il valore di CO₂ e diminuirà il valore di O₂.
 Girando in senso antiorario si aumenterà il valore di O₂ e abbasserà il valore di CO₂.
- Cambiare l'impostazione a piccoli passi e aspettare che la lettura sia stabile prima di continuare.
- Vedere le tabelle **4a,5a** e **4b,5b** per i valori corretti.

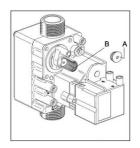


Tabella 4a: Determinare la corretta impostazione O₂ alla potenza minima per gas naturale G20 (con pannello frontale aperto)

·	- 1					
Gas Naturale G20 (20 mBar)						
Valore misurato di 0 2alla massima potenza [%]	Valore prescritto di O₂ alla minima potenza [%] (= 0.5 x O₂ a max. potenza) + 3.0)					
5.60	5.80 ±0.2					
5.30	5.65 ±0.2					
5.00	5.50 ±0.2					
4.70	5.35 ±0.2					
4.40	5.20 ±0.2					
4.10	5.05 ±0.2					
3.85	4.90 ±0.2					

Tabella 4b: Determinare la corretta impostazione O₂ alla potenza minima per gas Propano G31 (con pannello frontale aperto)

Propano G31 (30 & 50 mBar)					
Valore misurato di 0 ₂ alla massima potenza [%]	Valore prescritto alla minima potenza [%] (= O ₂ a max. potenza + 0.5)				
6.05	6.55 ±0.2				
5.70	6.20 ±0.2				
5.40	5.90 ±0.2				
5.10	5.60 ±0.2				
4.80	5.30 ±0.2				
4.50	5.00 ±0.2				

Tabella 5a: Determinare la corretta impostazione CO₂ alla potenza minima per gas naturale G20 (con pannello frontale aperto)

Gas Naturale G20 (20 mBar)						
Valore misurato di CO₂ alla massima potenza [%]	Valore prescritto di CO₂ alla minima potenza [%] (= 0.5 x CO₂(H) + 4.2)					
9.6	9.0 ±0.1					
9.4	8.9 ±0.1					
9.2	8.8 ±0.1					
9.0	8.7 ±0.1					
8.8	8.6 ±0.1					
8.6	8.5 ±0.1					

Tabella 5b: Determinare la corretta impostazione CO₂ alla potenza minima per gas Propano G31 (con pannello frontale aperto)

Propano G31 (30 & 50 mBar)					
Valore misurato di CO₂ alla massima potenza [%]	Valore prescritto di CO₂ alla minima potenza [%] (= CO₂(H) − 0.3)				
10.8	10.5 ±0.1				
10.6	10.3 ±0.1				
10.4	10.1 ±0.1				
10.2	9.9 ±0.1				
10.0	9.7 ±0.1				

Esempio con gas naturale G20

Durante la misura alla massima potenza il valore di $\mathbf{0}_2$ era 4.1%. L'impostazione di $\mathbf{0}_2$ alla minima potenza sarà quindi 5.10 ± 0,2 % Ripetere la misura alla massima e alla minima potenza per assicurarsi del corretto funzionamento del Domoflow.

DIAGNOSI GUASTI E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

Visualizzazione dell'ultimo guasto

Spegnere il Domoflow con il tasto (1) quindi premere il tasto.

Nel caso sia presente un guasto, si illumina il led rosso sopra il tasto 🖈 e sul display delle temperature viene indicato il codice guasto più recente. Se non è presente nessun guasto, non verrà visualizzato alcun codice.

È possibile cancellare l'ultimo guasto premendo brevemente il tasto 🥏 tenendo contemporaneamente premuto il tasto 🔘



I guasti vengono evidenziati mediante il led rosso lampeggiante sopra al tasto reset



È possibile tentare di eliminarli premendo brevemente il tasto 🛖 nel caso l'anomalia persista contattare il Centro di Assistenza di zona indicando il numero lampeggiante che compare sul display.

Nella sottostante tabella sono riportate le visualizzazioni sul display e la relativa descrizione dei guasti

LED Reset lampeggiante e display indicante	Descrizione guasto	Rimedi					
	Sonda di mandata	Controllare il collegamento del morsetto della sonda di mandata.					
10 11 12 13 14	scambiatore con contatti in	Controllare che il cablaggio non sia interrotto.					
	cortocircuito o aperti	Sostituire la sonda di mandata.					
	Sonda di ritorno	Controllare il collegamento del morsetto della sonda di ritorno.					
20 21 22 23 24	scambiatore con contatti in	Controllare che il cablaggio non sia interrotto.					
	cortocircuito o aperti	Sostituire la sonda di ritorno.					
29 - 30	Accenditore valvola gas	Controllare il cablaggio dell'accenditore della valvola gas.					
29 - 30	guasto	Sostituire l'accenditore.					
0	Guasto alle sonde dopo la	Verificare il cablaggio delle sonde.					
	fase di auto-diagnosi (2)	Sostituire la sonda di mandata e/o la sonda di ritorno.					
2	Sonde S1 e S2	Verificare il collegamento elettrico delle sonde S1e S2.					
2	elettricamente invertite	Sostituire la sonda di mandata e/o la sonda di ritorno.					
5	Nessuna formazione di fiamma Segnale scarso della fiamma	Valvola di intercettazione gas chiusa. Pressione di alimentazione del gas troppo bassa . Uscita dello scarico condensa ostruita. Controllare l'accenditore della valvola gas ed il relativo cavo di accensione. Elettrodo di accensione guasto . Nessuna alimentazione elettrica alla valvola del gas. Controllare la messa a terra. Uscita della condensa ostruita. Pressione di alimentazione del gas troppo bassa . Controllare l'accenditore della valvola gas ed il relativo cavo di accensione. Controllare la combustione. Controllare la messa a terra.					
		Verificare l'eventuale presenza di ricircolo dei fumi. Sostutuire l'accenditore della valvola gas ed il relativo cavo di accensione.					
6	Errore nella rilevazione della fiamma	Controllare la messa a terra. Sostituire l'apparecchiatura elettronica.					
8	Ventilatore guasto	Ostruzione sulla girante del ventilatore. Controllare i collegamenti elettrici . Controllare e/o sostituire il ventilatore. Sostituire l'apparecchiatura elettronica del generatore termico.					

Altre anomalie di funzionamento

Accensione rumorosa Soluzione: Cause possibili: Pressione di alimentazione gas bassa. Si **→** Verificare la perdita di pressione della rete gas. No **♣** Distanza tra elettrodo e bruciatore non Controllare la distanza tra elettrodo e bruciatore. Si **→** Sostituire l'elettrodo di accensione. corretta. No **♣** Verificare la combustione. Combustione non corretta No **♣** Controllare e/o sostituire il cavo di accensione. Scintilla debole. Si **→** Sostituire l'accenditore della valvola gas. Sostituire l'elettrodo di accensione. Risonanze durante il funzionamento dell'apparecchio Cause possibili: Pressione di alimentazione gas bassa. Si **⇒** Verificare la perdita di pressione della rete gas. No **♣** Ricircolo dei gas di combustione. Si **⇒** Controllare il sistema di scarico fumi e la presa dell'aria comburente. No **♣** Verificare la combustione. Combustione non corretta Si **⇒** No **₹** Guarnizione scambiatore difettosa Si **⇒** Sostituire la guarnizione di tenuta dello scambiatore Manca l'acqua calda sanitaria Cause possibili: Soluzione: Sul display non è visualizzato nulla. Si **⇒** Controllare che la spina sia inserita nella presa. No **♣** Sul display non è visualizzato nulla. Controllare il fusibile (vedere schema elettrico a pag.16) No **↓** Sostituire il sensore flusso. Il sensore di flusso è guasto. No **♣** Aumentare la portata al rubinetto. Portata al rubinetto < 1,5 l/min. Si **⇒** No **↓**

Miscelatore termostatico della doccia o della vasca da bagno guasto.

Si **⇒**

Si **⇒**

Manca l'alimentazione elettrica al

Sonda acqua calda sanitaria guasta

No **♣**

No **♣**

sensore flusso (5V CC).

Si **→** Verificare il miscelatore termostatico.

Sostituire la sonda S3

Controllare i collegamenti elettrici

(vedere schema elettrico a pag.16)

L'acqua calda sanitaria non raggiunge la temperatura desiderata

Cause possibili:

Soluzione:

Portata al rubinetto troppo elevata.

ii **→** Ridurre la portata al rubinetto.

No **♣**

Temperatura dell'acqua calda sanitaria impostata su un valore troppo basso.

Si → Aumentare la temperatura dell'acqua calda sanitaria

No **♣**

Scambiatore con incrostazioni di calcare

Si → Lavare lo scambiatore dalle incrostazioni di calcare.

Tabella valori ohmici sonde mandata, ritorno scambiatore, acqua calda sanitaria

NTC 12k0hm a 25°C												
Т	[°C]	R[ohm]	T[°C]	R[ohm]								
-	15	76020	5	28600	25	12000	45	5522	65	2752	85	1467
-	10	58880	10	22800	30	9805	50	4609	70	2337	90	1266
-	-5	45950	15	18300	35	8055	55	3863	75	1994	95	1096
	0	36130	20	14770	40	6653	60	3253	80	1707	100	952

MANUTENZIONE

Il Domoflow è soggetto alle operazioni di manutenzione **ANNUALE**. Le operazioni di manutenzione sotto indicate devono essere svolte da personale in possesso dei requisiti di "abilitazione" previsti dalla legge alla scadenza di ogni anno lavorativo. Sono definite come operazioni di manutenzione preventiva periodica o "manutenzione programmata" le operazioni di manutenzione che si effettuano indipendentemente dal verificarsi di guasti o rotture ma che rivestono particolare importanza sia per il risparmio energetico che per la sicurezza dell'Utilizzatore dell'apparecchio

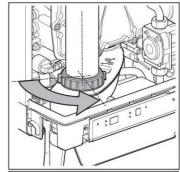
Smontaggio

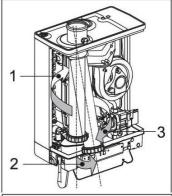
Spegnere il Domoflow con il tasto (1) e attendere che lo stesso si sia raffreddato.

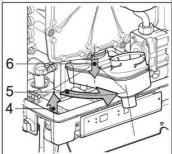
- Estrarre la spina dalla presa.
- Chiudere la valvola del gas.
- Aprire lo sportello copri display e allentare le due viti alla sua sinistra e alla sua destra, quindi rimuovere il pannello anteriore.
- Svitare il dado dell'attacco al fondo del tubo dei fumi sulla sinistra.
- Fare scorrere il tubo fumi verso l'alto (1) imprimendogli una rotazione verso sinistra, finché non sarà uscito al di sopra dell'attacco della vasca di scarico condensa.
- Tirare in avanti il tubo (2) e rimuoverlo ruotandolo verso sinistra e verso il basso (3).
- Sollevare il vassoio di uscita della condensa dall'attacco del sifone (4) sulla sinistra, e ruotarlo verso destra insieme all'attacco del sifone al di sopra del bordo del vassoio inferiore (5).
- Spingere in basso il vassoio di uscita della condensa sul retro dell'attacco con lo scambiatore di calore (6) e rimuoverlo.
- Rimuovere il connettore dal ventilatore e l'accenditore della valvola gas.
- Scollegare l'attacco inferiore della valvola gas.
- Svitare le 10 viti a brugola che uniscono la piastra anteriore allo scambiatore e rimuoverla spostandola in avanti, insieme alla valvola gas ed al ventilatore, (prestare attenzione a non danneggiare il materiale isolante interno).
- Appoggiare orizzontalmente la piastra anteriore rimossa su una superficie piana.

Sia il ventilatore che il bruciatore che la valvola gas e la piastra isolante non richiedono manutenzione.

Pertanto non utilizzare mai spazzole o aria compressa per pulire questi componenti.







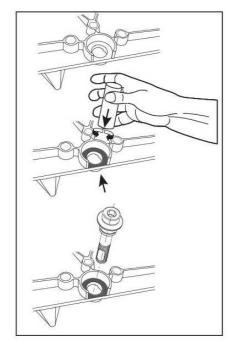
Pulizia

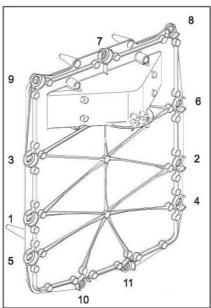
- Pulire lo scambiatore di calore con una spazzola o un'aspirapolvere, da cima a fondo.
- Nel caso lo scambiatore di calore lato fumi fosse particolarmente sporco utilizzare l'apposito gel per la pulizia "ALUMINIUM WASH "da richiedere a PROFITEC ITALIA.
- Pulire il lato sottostante dello scambiatore di calore.
- Pulire il vassoio di uscita della condensa con acqua.
- Pulire il sifone con acqua.

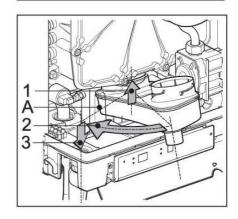
Montaggio

Durante il montaggio, controllare che le varie guarnizioni di tenuta non siano danneggiate, indurite, non presentino crepe e/o scoloriture. Ove necessario, installare una nuova guarnizione di tenuta e controllarne anche il corretto posizionamento

- Controllare che sia presente un velo di grasso per ceramica tra la flangia del bullone a spallamento e la piastra anteriore. Se il grasso non è presente o è insufficiente, deve essere applicato (vedere la figura).
- Controllare che la guarnizione di tenuta della piastra anteriore sia integra e montata correttamente nell'apposita sede.
- Disporre la piastra anteriore sullo scambiatore di calore e fissarla con gli appositi bulloni con testa ad esagono incassato.
- Serrare in modo uniforme i bulloni osservando la sequenza di serraggio come da
- Nel caso si utilizzi una chiave dinamometrica la forza di serraggio è di 10 12 Nm.
- Avvitare la valvola gas sul dado inferiore.
- Collegare elettricamente il ventilatore e l'accenditore della valvola gas.
- Inserire il vassoio di uscita della condensa facendolo scorrere, insieme all'attacco del sifone, nell'elemento di uscita del componente (1), prima del vassoio inferiore. Quindi, ruotare il vassoio di uscita della condensa verso sinistra (2) e spingerlo in basso per innestarlo nell'attacco del sifone (3).
- Verificare che la parte posteriore del vassoio di uscita della condensa finisca col poggiare sulla camma in corrispondenza del retro del recipiente inferiore (A).
- Riempire di acqua il sifone e montarlo sulla connessione sotto al vassoio di uscita della condensa.
- Fare scorrere il tubo dei fumi ruotandolo contemporaneamente verso sinistra, con la sommità attorno all'adattatore dei fumi nel coperchio superiore.
- Inserire il fondo nel vassoio di uscita della condensa, trascinare verso il basso la guarnizione e serrare la testa verso destra.
- Aprire la valvola del gas e controllare l'assenza di perdite su tutte le connessioni gas presenti sul Domoflow.
- Controllare l'assenza di perdite idrauliche.
- Inserire la spina nella presa.
- Accendere il Domoflow tramite il tasto (1)
- Controllare la tenuta fra la piastra anteriore e lo scambiatore di calore.
- Verificare la tenuta della guarnizione del ventilatore.
- Verificare la tenuta del sistema di evacuazione fumi.
- Verificare la corretta combustione mediante l'analisi fumi.
- Montare il coperchio e serrare le due viti sulla destra e sulla sinistra del display.
- Controllare il corretto funzionamento della produzione di acqua calda sanitaria.







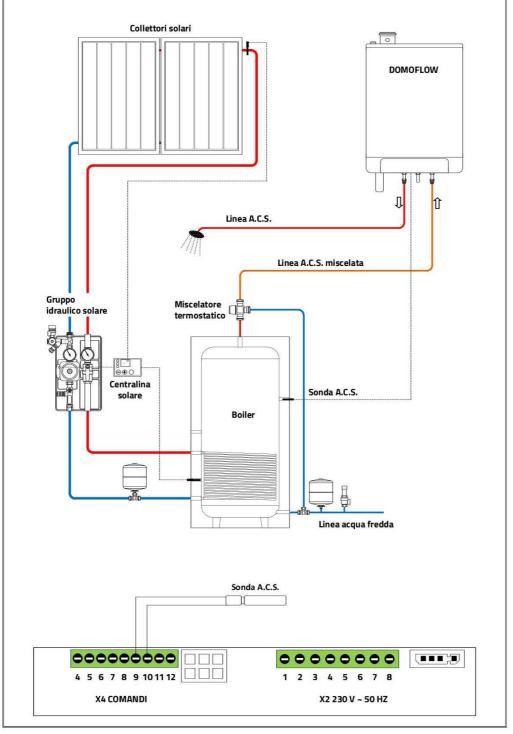
Collegamento Domoflow a un boiler solare

È possibile collegare il Domoflow a un boiler solare installando sul boiler una sonda a immersione NTC 12kOhm a 25°C nel pozzetto più alto del boiler (vedi schema).

- Collegare la tubazione in uscita dell'acqua miscelata del miscelatore termostatico all'ingresso dell'acqua fredda del Domoflow.
- Collegare la tubazione in uscita dell'acqua calda sanitaria del Domoflow all'impianto.
- Collegare la sonda A.C.S. ai contatti 9 E 10 della morsettiera X4 dell'apparecchiatura elettronica del Domoflow.
- Impostare sul display del Domoflow la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata (vedere a pag. 11)
- Regolare la temperatura dell'acqua calda miscelata in uscita dal miscelatore termostatico leggermente più alta rispetto a quella impostata sul display.

Esempio temperatura impostata sul display 45°C temperatura acqua miscelata 48/50°C.

In questo modo se la temperatura dell'acqua calda in uscita dal miscelatore termostatico è superiore alla temperatura dell'acqua calda impostata sul display il Domoflow, non si attiva per la produzione di A.C.S. sul display è visualizzato il codice 1 Viceversa se temperatura dell'acqua calda miscelata in uscita dal miscelatore termostatico è inferiore alla temperatura dell'acqua calda impostata sul display il Domoflow, si attiva per la produzione di A.C.S.



Pag. 38 di 44







Number 18GR1103/01 Replaces 18GR1103/00

Issue date 01-11-2019 Contract number E 8690

Due date 01-11-2029 Module B (Type testing)

Report number 178576 Scope (EU) 2016/426 (9 March 2016)

PIN 0063BT3576

EU TYPE EXAMINATION CERTIFICATE (GAR)

Kiwa hereby declares that the condensing boilers, type(s):

Domoflow 30, Kombi Kompakt HReco RF24, Kombi Kompakt HReco RF30, Kombi Kompakt HReco RF36, Kompakt Solo HReco RF18, Kompakt Solo HReco RF24, Kompakt Solo HReco RF30, Xtreme 30, Xtreme 36

Manufacturer Profitec Italia S.r.L

Peschiera del Garda VR, Italy

meet(s) the essential requirements as described in the Regulation (EU) 2016/426 relating to appliances burning gaseous fuels.

Reference standard: EN 15502-1:2012+A1:2015 and EN 15502-2-1-2012+A1:2016

This certificate is only valid in combination with the appendix to this certificate, where specific information and/or conditions are given.

Kiwa Nederland B.V. Wilmersdorf 50 P.O. Box 137 7300 AC APELDOORN

The Netherlands

www.kiwaenergy.com

GASTEC

4

Ronald Karel, Kiwa

Distribuito da: PROFITEC ITALIA S.r.l.
Via Marco Biagi 5
37019 Peschiera del Garda (VR)
Tel. 0457902783
www.intergasitalia.it



CERTIFICATO DI GARANZIA

(da conservare a cura dell'acquirente insieme al "Rapporto di prima accensione")

1. OGGETTO

Le presenti condizioni di garanzia convenzionale riguardano i prodotti commercializzati da PROFITEC ITALIA S.r.l. di seguito elencati:

Caldaie INTERGAS serie KOMBI KOMPAKT HR

Caldaie INTERGAS serie KOMPAKT SOLO HR

Caldaie INTERGAS serie KOMBI KOMPAKT HReco RF

Caldaie INTERGAS serie KOMPAKT SOLO HReco RF

Caldaia INTERGAS

Caldaie INTERGAS serie XTREME

Sistema AQUA 140

Sistema AQUA 140 SOL

Produttore istantaneo di acqua calda sanitaria

Modelli 24/20, 32/26, 32/35

Modelli 12, 22, 35, 40

Modelli 24, 30, 36

Modelli 18, 24, 30

Modello PRESTIGE CW6

Modelli 30, 36

Modelli AQUA 140 12, 22, 35,

Modelli AQUA 140 SOL 12, 22, 35,

Modello DOMOFLOW

PROFITEC ITALIA S.r.l. garantisce il buon funzionamento e la qualità del prodotto e dei suoi componenti.

Il servizio in garanzia offerto da PROFITEC ITALIA S.r.l. secondo le presenti condizioni s'intende gratuito e consiste nella riparazione o nella sostituzione dei componenti e, ove necessario, nella sostituzione dell'intero prodotto, purché sia stato rilevato un difetto originario del prodotto medesimo o di un suo componente che sia sussistente al momento della consegna.

Tale servizio gratuito consiste nell'eliminazione del difetto o nel ripristino delle condizioni di buon funzionamento dell'apparecchio e/o dei suoi singoli componenti per tutto il periodo di validità della garanzia PROFITEC ITALIA S.r.l., alle condizioni che sono precisate nel presente documento e nella misura in cui si tratti di spese indispensabili al fine dell'eliminazione dei difetti originari del prodotto.

La sostituzione del prodotto o di un suo componente durante il periodo di garanzia non comporta il prolungamento della durata della garanzia stessa.

Questa garanzia s'intende offerta alla condizione che il servizio sia effettuato esclusivamente attraverso la rete dei Centri Assistenza Tecnica Autorizzati, e/o Installatori Qualificati PROFITEC ITALIA con le modalità di seguito precisate al punto 5 (Modalità operative per far valere la garanzia). Anche la prima accensione dell'apparecchio è a titolo completamente gratuito, alla condizione che sia eseguita da un Centro Assistenza Tecnica Autorizzato.

L'operazione gratuita riguarda esclusivamente l'apparecchio e non è estesa al relativo impianto, i cui controlli e le verifiche sono riservati agli installatori abilitati e ai verificatori competenti a norma di legge.

Inoltre, la stessa garanzia è valida alla condizione che siano rispettate le previsioni legislative e regolamentari vigenti, e le norme tecniche richiamate e comunque applicabili.

2. ESTENSIONE TERRITORIALE

Le presenti condizioni di garanzia convenzionale sono valide sull'intero territorio italiano.

3. DURATA E DECORRENZA

I prodotti commercializzati da PROFITEC ITALIA S.r.l. sono garantiti per un periodo di 2 anni, ad eccezione degli scambiatori di calore dei generatori termici, i quali sono garantiti per un periodo di 10 anni. La data di decorrenza della garanzia corrisponde alla data di prima accensione, a condizione che tale operazione sia eseguita da personale autorizzato entro 6 mesi dalla data di acquisto del prodotto, dimostrabile con documento fiscalmente valido. Nei casi di acquisto di accessori e pezzi di ricambio PROFIEC ITALIA S.r.l., o di prodotti che non richiedono la prima accensione, la presente garanzia è operativa per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di acquisto dimostrabile con documento fiscalmente valido. In ogni caso l'acquirente, per usufruire gratuitamente del servizio in garanzia, è tenuto a presentare un titolo di acquisto fiscalmente valido (scontrino fiscale, ricevuta fiscale o fattura) al personale tecnico che esegue l'intervento.

4. ONERE DI DENUNCIA E TERMINE DI DECADENZA

L'acquirente deve denunciare il difetto di conformità a un Centro di Assistenza Tecnica e/o a un Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA S.r.l. non oltre 2 (due) mesi dalla data di constatazione dello stesso. L'azione si prescrive nel termine di due anni dal momento della consegna.

5. MODALITA' OPERATIVE PER FAR VALERE LA GARANZIA

L'acquirente, per richiedere il servizio di prima accensione gratuita, potrà rivolgersi al seguente indirizzo PROFITEC ITALIA S.r.l. Via Marco Biagi 5 – 37019 Peschiera del Garda (VR). Tel 045-7902783 info@intergasitalia.it

Al termine della prima accensione, sarà rilasciata dal Centro Assistenza Tecnica Autorizzato, e/o dall'Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA S.r.l. la presente "Garanzia Convenzionale PROFITEC ITALIA S.r.l." e il "Rapporto di Prima Accensione" che dovranno essere conservati dall'acquirente insieme a un documento fiscalmente valido che comprovi l'atto di acquisto. Tale documentazione deve essere esibita al Centro Assistenza Tecnica e/o Installatore Qualificato PROFITEC ITALIA in tutti i casi di richiesta d'intervento per usufruire della Garanzia PROFITEC ITALIA S.r.l. La mancanza o la non disponibilità della suddetta documentazione impedisce di avvalersi delle prestazioni previste dalla presente garanzia convenzionale.

6. CASI DI ESCLUSIONE

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- 1) errata o omessa manutenzione;
- 2) normale usura;
- 3) manomissioni o interventi operati su apparecchiature e/o impianto da personale non autorizzato e/o non abilitato a norma di
- 4) installazione e/o manutenzione e/o utilizzo in violazione di norme di leggi, regolamenti e norme tecniche da queste richiamate;
- 5) installazione e/o manutenzione e/o utilizzo in contrasto con le istruzioni e avvertenze fornite dal produttore;
- 6) difetti edili, meccanici o altri difetti dell'impianto;
- 7) in caso di prima accensione della caldaia non effettuata da un centro assistenza autorizzato di zona. In tutti i casi in cui la prima accensione non sia effettuata nel rispetto delle condizioni qui previste, la garanzia s'intende esclusa;
- 8) uso anomalo e/o improprio dell'apparecchio e/o errata collocazione del medesimo in locali umidi e, comunque, non idonei alla sua corretta conservazione e/o mancata adozione degli accorgimenti necessari al suo mantenimento in buono stato;
- 9) anomalie o difettoso funzionamento dell'alimentazione elettrica o idraulica;
- 10) corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare;
- 11) caso fortuito, cause di forza maggiore quali gelo, surriscaldamento, incendio, furto fulmini, atti vandalici, incidenti, terremoti, ecc.;
- 12) inefficienza di camini, canne fumarie o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio;
- 13) impianti idraulici e/o elettrici non rispondenti alle norme vigenti;
- 14) mancata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e periodici richiesti da leggi e/o regolamenti, mancato rispetto di accorgimenti rientranti nell'ordinaria prassi di manutenzione o negligenza e trascuratezza nell'uso;
- 15) errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione, in altre parole la mancata adozione degli accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte;
- 16) utilizzo di parti di ricambio, componenti o accessori non originali e danni provocati all'apparecchio dall'uso dei suddetti ricambi;

Le presenti condizioni di garanzia convenzionale riguardano esclusivamente gli acquirenti che siano "consumatori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1519-bis, 2° comma, lettera (a del codice civile e dell'art. 1 comma 2° della direttiva 99/44/CE) e non pregiudicano i diritti del "consumatore" previsti dalla disciplina comunitaria e nazionale in materia di vendita di beni di consumo.

7. LIMITAZIONI DELLA RESPONSABILITA'

PROFITEC ITALIA S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni, relativi agli impianti, che possano derivare, direttamente o indirettamente a persone, animali o cose, quale conseguenza della mancata osservanza di tutte le istruzioni e avvertenze d'uso contenute nella documentazione tecnica che accompagna ogni prodotto o che possono derivare dal mancato rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari o delle norme tecniche ivi richiamate o anche dal mancato rispetto di norme di legge e/o regolamenti che impongono la manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto.

8. INTERVENTI TECNICI EFFETTUATI FUORI DALL'AMBITO DELLA GARANZIA PREVISTA NELLE PRESENTI CONDIZIONI

Ogni intervento tecnico non rientrante nell'ambito di applicazione delle presenti condizioni di garanzia convenzionale può essere richiesto ai Centri di assistenza tecnica e/o agli Installatori Qualificati PROFITEC ITALIA S.r.l. ed è soggetto a pagamento in base alle tariffe indicate nei listini prezzi di PROFITEC ITALIA S.r.l., disponibili presso i Centri di assistenza tecnica/o Installatori Qualificati.

CALDAIA: (da compilare a cura del CAT/ IQ PROFITEC ITALIA S.r.l. al momento della prima accensione).
MODELLO CALDAIA:
NUMERO DI PRODUZIONE (matricola):
DATA DI PRIMA ACCENSIONE (come risulta dal "Rapporto di prima accensione")
TIMBRO E FIRMA CAT/ IQ PROFITEC ITALIA S.r.l.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE N°2016/679

La società Profitec Italia S.r.l. informa che per l'instaurazione e l'esecuzione dei rapporti con voi in corso è in possesso dei dati anagrafici e fiscali, acquisiti per mezzo di comunicazioni verbali o scritte direttamente con voi intrattenute, relativi a persone fisiche a voi riferibili, dati qualificati come personali dalla legge.

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento Ue n. 2016/679 i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1) Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Profitec Italia S.r.l., con sede legale a Peschiera del Garda (VR), Via Marco Biagi n. 5.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito ed è consultabile presso la sede del Titolare del trattamento.

2) Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati:

A) senza il Suo consenso espresso art. 6 lett. b), e) GDPR), per le seguenti finalità:

- gestire i rapporti con il cliente e per la coordinazione della contabilità, degli ordini, della fatturazione e dell'eventuale contenzioso
- eseguire le operazioni connesse e strumenti all'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione del contratto.
- eseguire le operazioni imposte da obblighi normativi inerenti al contratto in fase di sottoscrizione (come ad esempio in materia di antiriciclaggio).
- archiviare i documenti come richiesto dalla vigente normativa.
- B) Solo previo il Suo specifico e distinto consenso (art. 7 GDPR), per le seguenti finalità di marketing:
- inviarLe via e-mail, posta e/o sms e/o contatti telefonici, newsletter, comunicazioni commerciali e/o materiale pubblicitario su prodotti o servizi offerti dal Titolare e rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi.

3) Modalità del trattamento

I dati verranno trattati in forma scritta su supporto cartaceo ed elettronico, accessibile solo dal personale aziendale incaricato e formato, mediante l'utilizzo di sistemi informatici adeguatamente protetti.

4) Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I Suoi Dati non saranno trasferiti fuori dallo spazio unico Europeo.

5) Natura obbligatoria e conseguenze al rifiuto

Il conferimento dei dati stessi è obbligatorio in riferimento ad obblighi contrattuali o legali. L'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità della scrivente proseguimento dei rapporti commerciali / contrattuali presenti e futuri. Il mancato conferimento di dati non riconducibili ad obblighi contrattuali o legali, sarà, di contro, valutato caso per caso da Profitec Italia S.r.l., la quale adotterà le conseguenti decisioni a seconda dell'importanza dei dati richiesti e non forniti.

6) Durata del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione dei rapporti contrattuali.

7) Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno nel territorio dell'Unione Europea.

8) Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, ha il diritto di cui all'art. n. 15GDPR e precisamente i diritti di:

- ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, a sé non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- ottenere indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestatamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, Lei ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto al reclamo all'Autorità Garante.

9) Modalità di esercizio dei suoi diritti

Le richieste di esercizio dei suoi diritti, come sopra indicati, possono essere presentate via posta al Titolare del trattamento Profitec Italia S.r.I. all'indirizzo Via Marco Biagi n. 5 – 37019 Peschiera del Garda (VR) ovvero via mail all'indirizzo <u>privacy@profitecitalia.it</u> o via PEC all'indirizzo <u>profitecitalia@pec.it</u> Le ricordiamo che ha sempre la possibilità di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (<u>www.garanteprivacy.it</u>). Profitec Italia S.r.I. all'indirizzo Via Marco Biagi n. 5 – 37019 Peschiera del Garda (VR) tel. +39 045 7902783 – E-mail info@intergasitalia.it

PROFITEC

Profitec Italia Srl - Distributore esclusivo per l'Italia Via Marco Biagi, 5 - 37019 Peschiera d/G (VR) Tel. 045.7902783 - Fax 045.7900732 info@profitecitalia.com www.profitecitalia.com